



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DE AMICIS - DA VINCI

PAIC8BF002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DE AMICIS - DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **273/2022** del **07/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/10/2022** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 94** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 108** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 109** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 114** Reti e Convenzioni attivate
- 135** Piano di formazione del personale docente
- 140** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C. De Amicis - Da Vinci nasce nell'a.s. 2022-2023 a seguito di dimensionamento della D. D. De Amicis e della SSPG Leonardo da Vinci.

Il contesto socio-culturale della scuola rispecchia l'eterogeneità del territorio su cui operano le tre strutture scolastiche che costituiscono l'Istituto nella sua interezza: la sede di via Rosso di San Secondo, la sede di via Nazario Sauro e la sede di via Serradifalco.

L'Istituto sorge nella V Circoscrizione nell'area di espansione urbanistica tra le quattro arterie viarie: a Nord Notarbartolo-Leonardo da Vinci; a Sud via Noce; a Ovest Viale Regione Siciliana e a Est via Serradifalco, pertanto è facilmente raggiungibile tramite i mezzi pubblici quali tram, treno, metro, e bus. Inoltre nel quartiere ricadono diverse aree di verde pubblico: Piazza Campolo, Piazza Leonardo Sciascia, Parco Uditore, Villa Rosario di Salvo in via Nazario Sauro, Giardini della Zisa e Parco di Villa Trabia e anche aree di verde private come il Giardino di Villa Malfitano - Whitaker, in cui si organizzano attività ricreative apprezzate per la loro valenza sociale e culturale.

I quartieri Noce-Malaspina (V Circoscrizione) sono contraddistinti da una grossa discontinuità edilizia, hanno visto negli anni modificare la loro vocazione economica da sede di piccole aziende manifatturiere e artigianali a sede di piccole attività commerciali. Nel corso del tempo in questo tessuto è via via cresciuta la presenza di diverse comunità straniere.

Il territorio è tra i più densamente popolati della città. In quest'area vi sono degli importanti edifici storici facilmente raggiungibili anche a piedi (Villino Florio, la Zisa) e testimonianze di archeologia industriale (i Cantieri culturali della Zisa) che diventano opportunità di didattica attiva.

L'Istituto vanta una tradizione pedagogico-educativa basata sull'accoglienza, l'inclusione e la cittadinanza attiva avvalendosi di metodologie didattiche innovative in cui l'alunno è al centro del suo percorso di apprendimento.

La scuola condivide con le famiglie un Patto di corresponsabilità. È stato elaborato il piano della comunicazione, per definire e condividere regole per una comunicazione/informazione efficace scuola-famiglia.

La sede di via Serradifalco che ospita primaria e secondaria di primo grado si trova in una zona centrale servita dal tram, poco distante dalla metropolitana e a pochi metri dalla fermata dell'autobus (linea 106-134). La sede di via Rosso di San Secondo che ospita infanzia e primaria è facilmente raggiungibile anche dall'asse viario di Viale Regione attraverso il tram. La sede di via



Nazario Sauro, un edificio degli anni 30 di recente ristrutturazione, si trova a pochi passi da piazza Noce, cuore del quartiere, dove insistono la Parrocchia Sacro Cuore, il Centro Diaconale Valdese e le principali attività commerciali. La scuola secondaria di I grado è stata fra le prime ad attivare l'indirizzo musicale e attualmente è l'unica istituzione scolastica della provincia ad accogliere due corsi ad indirizzo musicale (chitarra, clarinetto, corno, flauto traverso, percussioni, pianoforte, violino e violoncello).

Dall'a.s. 2022-2023 la sede di via Serradifalco ospita anche le classi a tempo pieno della scuola primaria.

La sede di via Nazario Sauro ospita 7 sezioni di scuola dell'infanzia (4 a tempo normale 8.00-16.00 e 3 a tempo ridotto 8.00-13.00) e classi di scuola primaria fino alla quarta.

La sede di via Rosso di San Secondo ospita 2 sezioni di scuola dell'infanzia a tempo ridotto e classi di scuola primaria fino alla quinta. Tale sede è dotata di palestra e campo di calcio ciò consente l'adesione a diversi progetti sportivi di ampliamento dell'offerta formativa anche in collaborazione con associazioni esterne. In questa sede è in fase di realizzazione grazie ai fondi FESR edugreen un giardino che accoglierà le tante attività all'aperto della scuola.

Nel quartiere non sono presenti né biblioteche, né librerie, né edicole pertanto la scuola per soddisfare questo bisogno culturale ha attivato presso tutte le sue sedi una biblioteca, il cui catalogo è consultabile online <http://deamicispa.myqcloud.it/#/> e offre ai propri alunni e al personale il prestito dei volumi, organizza eventi culturali e incontri con autori.

La scuola inoltre mette a disposizione del personale e degli alunni una piattaforma digitale attraverso la quale è possibile accedere ad un'edicola internazionale e avere in prestito testi digitali e audiolibri <https://pa-deamicis.medialibrary.it/home/index.aspx>.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola accoglie bambini/e e ragazzi/e appartenenti a contesti socioculturali eterogenei e di diverse nazionalità. Riteniamo la presenza di diverse culture un'opportunità di promozione e di sviluppo del processo educativo per tutti i nostri alunni.

Grande opportunità di crescita è la presenza di alunni con bisogni educativi speciali che sollecita la



scuola a scelte didattiche innovative e adatte ai bisogni e alle potenzialità di ciascuno agendo sia in direzione del recupero delle abilità sia per la valorizzazione delle eccellenze.

Preziosa è la collaborazione sinergica delle famiglie per la creazione di una vera comunità educante.

La maggior parte degli alunni della scuola primaria ha frequentato la scuola dell'Infanzia e gli alunni della scuola secondaria di I grado hanno frequentato la scuola primaria del nostro istituto. Consideriamo una risorsa il rapporto di collaborazione con le scuole del territorio. Ciò garantisce continuità all'azione educativo-didattica e conseguentemente il successo formativo.

Vincoli:

La ricerca di lavoro porta alcune famiglie a trasferirsi in altre Regioni italiane o all'estero e ciò causa mobilità in uscita anche in corso d'anno. Numerosi sono gli alunni migranti (italiani e stranieri) che anche nel corso dell'anno scolastico si spostano da un Paese all'altro, da una zona all'altra della città, da una scuola all'altra dello stesso quartiere o verso paesi europei o extraeuropei. Per qualche alunno straniero si verificano anche situazioni di assenze prolungate per mesi e successivi rientri.

Alcuni alunni neo-arrivati in Italia, inseriti in corso d'anno, si trovano in situazione di divario linguistico che la scuola tuttavia riesce a colmare in tempi rapidi attivando strategie consolidate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Costante e proficua è la collaborazione con associazioni impegnate in campo sociale, culturale e sportivo. La scuola collabora stabilmente con l'Associazione 'A Strummula della quale è partner nell'ambito del progetto [P.E.C. - poli educanti in condivisione](#) , giunto al suo terzo anno di attività e finanziato da Fondazione per il Sud (Bando Nuove Generazioni 2017) e nell'ambito dei progetti S.E.n.T.O - Sinergie Educative nel Territorio Orientato e Di.Co! - Divergenti e Competenti entrambi finanziati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e in fase di avvio. Insieme alla stessa Associazione 'A Strummula è stato presentato il progetto Nuove Identità Scolastiche in fase di valutazione da parte dell'ente finanziatore (Bando Vicini di scuola 2022) .



Altra collaborazione stabile della scuola è con il Centro Diaconale La Noce - Istituto Valdese. La scuola è infatti partner del progetto [In-dipendenze](#) finanziato da Fondazione per il Sud (Bando Socio-Sanitario 2020 - B) Dipendenze-DIP) e del progetto S.E.M.I.finanziato da agenzia per la coesione territoriale e in fase di avvio.

La vicinanza con i Cantieri Culturali della Zisa all'interno dei quali operano associazioni culturali di consolidata collaborazione con la scuola (Legambiente, Skenè, Arci Tavola Tonda) è una grande opportunità per gli alunni e le famiglie ma anche per gli operatori della scuola. La scuola è infatti iscritta al Circolo Mesogeo di Legambiente ed è partner stabile del Festival per l'illustrazione dell'Infanzia [Illustramente](#) organizzato dall'Ass. Skenè.

Importante opportunità è anche quella data dall'adesione alla Rete Regionale degli Osservatori per la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. L'I.C. De Amicis - Da Vinci è in particolare sede dell'[Osservatorio territoriale \(distretto 12\)](#) e capofila della REP1 (rete educativa prioritaria).

Il Comune di Palermo attraverso l'Area "Attività rivolte alla scuola dell'obbligo" garantisce i seguenti servizi agli alunni e alle loro famiglie: concessione di contributi per il diritto allo studio, fornitura dei libri di testo; servizio mensa, assistenza specialistica (operatori assistenti alla comunicazione e al servizio igienico-sanitario) per gli alunni con disabilità .

Nel territorio del quartiere e in quelli limitrofi sono presenti numerosi istituti scolastici pubblici e privati con cui la scuola ha instaurato delle relazioni di collaborazione. Infatti, la scuola coopera con la scuola dell'infanzia comunale Primavera, la direzione didattica Gabelli, con l'Istituto Valdese, con gli Istituti Comprensivi A. Ugo, Manzoni-Impastato, L. Capuana e con gli Istituti superiori Liceo classico "Umberto I", Liceo scientifico "A. Einstein", Liceo psico-pedagogico "C. Finocchiaro Aprile", I.I.S. "Damiani Almeyda- Crispi", I.I.S. "Einaudi- Pareto" I.I.S "Pio La Torre".

Inoltre, la scuola accoglie e aderisce ad iniziative culturali di interesse pubblico e progetti promossi dagli Enti Locali per ampliare l'offerta formativa. Si avvale della collaborazione delle forze dell'ordine (Polizia municipale, Polizia postale, Carabinieri, Vigili del fuoco, ...) per attività di educazione alla legalità e alla sicurezza, e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

La scuola stipula accordi di scopo in rete con scuole, con altre agenzie educative, con diverse Università e associazioni per l'ampliamento dell'offerta formativa, la ricerca educativo-didattica, la condivisione di risorse professionali e la formazione del personale.

È stato costituito il CSS (Centro Sportivo Scolastico), per la diffusione dello Sport come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. Il Centro offre agli alunni l'opportunità di partecipare ad attività sportive, in orario sia curricolare sia extracurricolare (come attività



complementare), a manifestazioni sportive organizzate dalla scuola, a gare individuali/a squadre organizzate dall'Ufficio scolastico territoriale e/o regionale. Inoltre, grazie a protocolli di intesa stipulati con il [CONI](#) nazionale e regionale [i bambini](#) e [i ragazzi](#) possono usufruire gratuitamente di percorsi di avvio alla pratica sportiva sia in orario scolastico sia in orario pomeridiano (volley, basket, tennis tavolo, atletica).

Vincoli:

Nel quartiere sono presenti poche strutture di aggregazione sociale e/o ricreative per minori ed adulti. Non vi sono impianti sportivi. Unici luoghi di aggregazione presenti sono strutture ecclesiastiche (parrocchie di S. Ernesto, di S. Francesco di Sales, di S. Chiara d'Assisi). Per questo motivo la scuola rappresenta fondamentale riferimento, un luogo di accoglienza aperto al territorio, Istituzioni e Associazioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre ai finanziamenti per il funzionamento didattico-amministrativo del Ministero e della Regione e i fondi dell'unione europea (PON FSE/FESR), la scuola in qualità di capofila della rete dell'Osservatorio per la dispersione dispone dei fondi messi a disposizione dal Comune di Palermo "5x1000" per la realizzazione di progetti volti alla riduzione della dispersione scolastica. Il target è costituito dai bambini di 5 - 7 anni. La scuola utilizza tali fondi per attività ludico-ricreative (nuoto, canottaggio, psicomotricità) rivolte a bambini individuati dal Gruppo Operativo Psicopedagogico. La scuola gestisce inoltre, sempre per conto dell'Osservatorio distretto 12, i fondi della L.285 messi a disposizione dal Comune di Palermo per la riduzione della povertà educativa. La scuola infine partecipa in rete ai bandi dell'8x1000 della Tavola Valdese che offrono opportunità culturali e di aggregazione sociale ad adulti, ragazzi e bambini del territorio. Spazi e dotazioni tecnologiche e didattiche presenti a scuola risultano pienamente soddisfacenti rispetto alle esigenze didattiche e organizzative della scuola. I bambini e i ragazzi possono ricevere in comodato d'uso sia dispositivi digitali, sia strumenti musicali e possono accedere gratuitamente alle risorse librarie delle tre biblioteche della scuola. Relativamente agli alunni disabili, la scuola può richiedere specifici sussidi attraverso la collaborazione con il CTS (centro territoriale di supporto).

Vincoli:



L'ente locale non garantisce un servizio di scuolabus per gli spostamenti tra i plessi e per le numerose attività didattiche all'aperto o presso musei, cinema, librerie che la scuola organizza. Sono insufficienti le risorse economiche che Comune, Regione e Stato, ciascuno per la propria competenza, destinano alla manutenzione ordinaria e straordinaria della scuola. L'ente locale nonostante i numerosi solleciti, non è intervenuto ad effettuare gli interventi straordinari di sua competenza e a fornire la scuola della documentazione relativa ai locali di sua proprietà. Una percentuale bassa di famiglie ha versato nell'ultimo anno il contributo volontario. È opportuno incrementare il patrimonio librario della biblioteca per alunni della scuola secondaria di primo grado e implementare la pratica di adozioni di libri.

Risorse professionali

Opportunità:

L'attuale DS ha diretto la D.D. De Amicis per 6 anni ed è stata reggente della SSPG Da Vinci dal 01/09/20 fino al 31/08/22. Dal 01/09/22 la DS dirige l'I.C De Amicis-Da Vinci ciò garantisce continuità nella gestione dell'istituto. L'organico docente è molto stabile infatti più del 50% è titolare da più di 5 anni. Ciò garantisce una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio e soprattutto continuità didattica agli alunni. Negli ultimi anni la percentuale di docenti a tempo indeterminato con età inferiore a 55 anni è aumentata. Dall'a.s. 22/23 l'organico comprende un docente esperto di educazione motoria per la primaria. Tutti i docenti curano costantemente il loro aggiornamento professionale con percorsi di formazione e autoformazione proposti dalla scuola o scelti autonomamente. I docenti con maggiore esperienza professionale mettono le loro competenze a disposizione dei colleghi neo arrivati. La scuola ai sensi della legge 107/15, art. 1.7 può contare su un adeguato organico dell'autonomia. Nella Scuola dell'infanzia il potenziamento è dedicato al consolidamento delle competenze di base per gli alunni di 5 anni. Nella scuola primaria vengono svolte attività di prevenzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione. Una unità inoltre è a supporto dell'organizzazione. Nella SSPG vi è potenziamento di musica e di tedesco. L'I.C. è sede dell'Osservatorio per la dispersione scolastica e ivi prestano servizio 2 Operatori Psicopedagogici

Vincoli:

Tenuto conto dei bisogni dei bambini, delle famiglie e del territorio si evidenzia la necessità -per la scuola primaria - di aumentare il numero delle attuali 7 classi a tempo pieno, nonché il tempo scuola delle classi a tempo normale (per le attività di ed. motoria). A quanto sopra si aggiunge la necessità improrogabile di generalizzare la frequenza della scuola dell'infanzia, aumentando il numero delle sezioni, per soddisfare le richieste del territorio, garantire il diritto all'educazione e all'istruzione a



tutti i bambini dai 3 ai 6 anni e per ridurre l'insuccesso scolastico nelle prime classi della primaria.

La scuola reputa un vincolo l'impossibilità di modificare le classi di concorso per le figure di potenziamento della scuola secondaria (sarebbe auspicabile un docente di Italiano L2 visto la presenza di diversi alunni stranieri) e le cattedre di lingua straniera al fine di far fronte alle richieste delle famiglie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DE AMICIS - DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8BF002
Indirizzo	VIA ROSSO DI SAN SECONDO,1 PALERMO 90135 PALERMO
Telefono	091409294
Email	PAIC8BF002@istruzione.it
Pec	PAIC8BF002@pec.istruzione.it

Plessi

DE AMICIS = VIA NAZARIO SAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BF01V
Indirizzo	VIA N.SAURO, 11 LOC. PALERMO 90145 PALERMO

DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BF02X
Indirizzo	VIA ROSSO DI S. SECONDO PALERMO 90135 PALERMO



D.D. E.DE AMICIS-ROSSO DI S.SEC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8BF014
Indirizzo	VIA ROSSO DI S.SECONDO, 1 LOC. PALERMO 90135 PALERMO
Numero Classi	15
Totale Alunni	261

DE AMICIS =PLESSO VIA N. SAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8BF025
Indirizzo	VIA N.SAURO N.11 PALERMO 90145 PALERMO
Numero Classi	10
Totale Alunni	188

LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8BF013
Indirizzo	VIA SERRADIFALCO,190 - 90145 PALERMO
Numero Classi	24
Totale Alunni	469

Approfondimento

La scuola per condividere le scelte educative con le famiglie ha elaborato un [patto triennale di corresponsabilità](#) che viene sottoscritto al momento dell'ingresso del bambino nella scuola da parte



di:

- dirigente - docenti - genitori - alunni.

All'inizio dell'anno viene presentato alle famiglie anche il documento informativo sulla valutazione.

Le classi a tempo pieno (8.00-16.00 della scuola primaria - PAEE8BF014) sono accolte nella sede di via Serradifalco 190 dove vi è un refettorio e dove l'ente locale garantisce la refezione scolastica.

Tutte le classi quinte della scuola primaria (ad eccezione del tempo pieno) sono ospitate nella sede di via Rosso di San Secondo.

La Scuola secondaria di primo grado ha due corsi con percorso ad indirizzo musicale (30 ORE settimanali ordinarie + 99 ore annue di strumento ovvero mediamente 3 ore settimanali di strumento) organizzati come da regolamento di istituto di cui si allega stralcio.

Allegati:

Stralcio REGOLAMENTO DI ISTITUTO_2022-23 - percorsi ad indirizzo musicale.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	10
Aule	Concerti	1
	Magna	10
Servizi	Mensa	

Approfondimento

Complessivamente le infrastrutture scolastiche sono molto buone: locali accoglienti, confortevoli e con interventi di adeguamento alle norme di sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche.

Vi sono due refettori (uno nel plesso di via N. Sauro e uno nel plesso di via Serradifalco) locali attrezzati, puliti e ben organizzati per la distribuzione dei pasti. La scuola ha un sistema di biblioteca diffusa nei tre plessi, con un buon patrimonio di testi di letteratura per bambini e ragazzi. La sede di via Serradifalco ha inoltre: un teatro- auditorium, ampio e adeguato per eventi, manifestazioni, spettacoli e per le attività degli organi collegiali, un' aula multimediale, per attività didattiche multimediali, di informatica e formazione docenti; un'aula di coding, robotica educativa e STEAM, ambiente di apprendimento innovativo in cui svolgere attività didattiche in un contesto stimolante e coinvolgente; laboratorio linguistico; grande palestra coperta e un grande campo da basket-pallavolo scoperto.

Attrezzature: La scuola grazie ai recenti finanziamenti FESR REACT EU ASSE V PRIORITÀ D'INVESTIMENTO: 13I OB. SPEC. 13.1 - AZIONE 13.1.2 DIGITAL BOARD, ha dotato tutte le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado di monitor interattivi utilizzati quotidianamente nella



didattica. Il PNSD - Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 DDI Mezzogiorno ha consentito di acquisire dispositivi digitali individuali che la scuola mette a disposizione degli alunni (anche in comodato d'uso). Ciò ha consentito a diverse classi di scuola secondaria di primo grado di adottare libri in versione integralmente digitale.

Sia la D.D. De Amicis - sia la SSPG Da Vinci hanno ricevuto i fondi del PNSD Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoristi e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. L'Istituto Comprensivo ha quindi potuto arricchire il laboratorio di Robotica e Coding di tutti gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività sia per la scuola primaria sia per la secondaria di primo grado.

La scuola ha ricevuto i finanziamenti dell'avviso Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - FFESR - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i- Ob. specifico 13.1. Il progetto nel corso del corrente a.s. consentirà di migliorare gli arredi e implementare i giochi didattici delle sezioni della scuola dell'infanzia, creare degli spazi comuni per le attività di narrazione e acquistare due laboratori multimediali portatili (uno per ciascun plesso) dedicati all'infanzia, laboratori che coniugano l'esperienza narrativo-teatrale e l'utilizzo del digitale.

Infrastrutture: Sono insufficienti le risorse economiche che Comune, Regione e Stato, ciascuno per la propria competenza, destinano alla manutenzione straordinaria della scuola. L'ente locale nonostante i numerosi solleciti, non è intervenuto ad effettuare gli interventi di sua competenza e la scuola periodicamente si sostituisce all'ente locale nella manutenzione ordinaria al fine di garantire la sicurezza dei locali.

La scuola tuttavia riesce ad attrarre finanziamenti nazionali ed europei grazie ai quali sta migliorando le proprie infrastrutture.

In particolare grazie al FESR Ambiente e Laboratori per l'educazione e la formazione alla transazione ecologica sta allestendo un giardino innovativo e sostenibile presso la sede di via Rosso di San Secondo. Il giardino è frutto della collaborazione della scuola con il Dipartimento di Architettura (D'ARCH) dell'Università di Palermo nell'ambito del workshop [Giardini sensoriali](#) tenutosi a Luglio 2022 e presentato il 30.09.2022 nell'ambito della notte della ricerca.

Grazie ai fondi della Fondazione per il sud relativi al progetto P.E.C., in collaborazione con l'Ass. A Strummula si realizzerà uno spazio polifunzionale - biblioteca aperta al territorio presso la sede di via Rosso di San Secondo.



La scuola è beneficiaria dei fondi PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". - Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento che consentirà di trasformare almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi. Il riferimento è il modello [DADA Didattiche per Ambienti Di Apprendimento](#) che favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

ULTERIORI FABBISOGNI

Plesso Rosso di San Secondo

- Adeguare alle norme della L.81/01 il campo di pallavolo all'aperto attualmente non agibile.
- Migliorare lo stato di manutenzione della palestra
- Migliorare lo stato di manutenzione dell'area verde e la fruibilità di alcuni spazi esterni attualmente non utilizzabili per fini didattici.
- Adeguare la sala refezione in relazione al trend delle iscrizioni al tempo pieno al fine di portare nel plesso le classi attualmente ospitate nella sede Leonardo da Vinci.
- Ripristinare arredi e il murales del [Largo Katia Piazza](#) - importantissimo spazio di attività didattica all'aperto.

Plesso Nazario Sauro

- Dotare il plesso di spazi al coperto per lo svolgimento dell'attività sportiva;
- Migliorare la fruibilità di spazi esterni con attrezzature funzionali alla scuola dell'infanzia.

Plesso Leonardo Da Vinci

- Migliorare lo stato di manutenzione dell'edificio nel suo complesso ed in particolare della palestra e dell'auditorium



- Adeguare alle norme della L.81/01 le gradinate del campo esterno
- Individuare e attrezzare un'aula per gli incontri di lavoro dei docenti

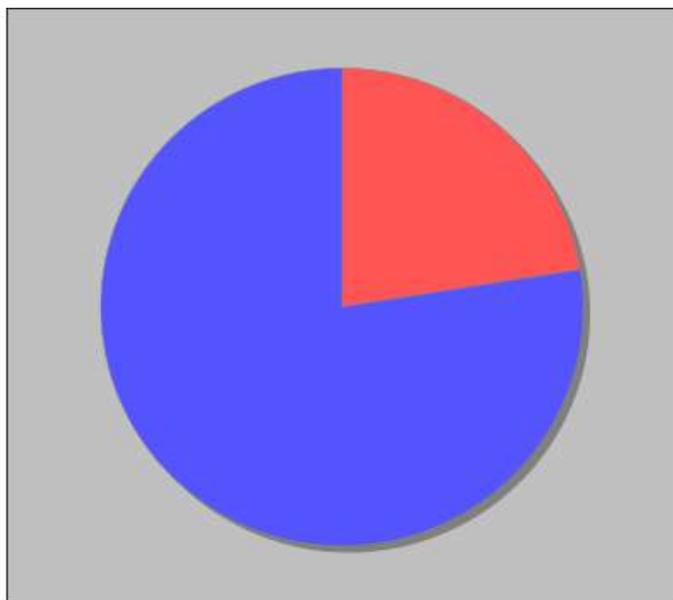


Risorse professionali

Docenti	159
Personale ATA	29

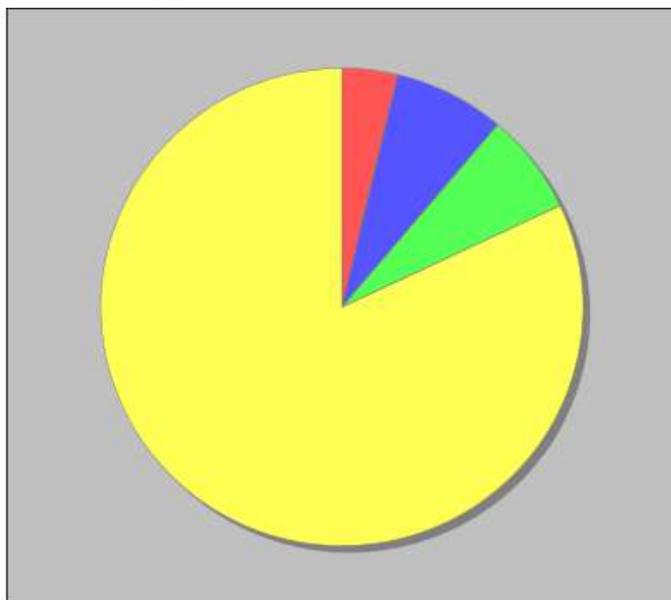
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 155

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 132

Approfondimento

L'attuale DS ha diretto la D.D. De Amicis per 6 anni ed è stata reggente della SSPG Leonardo Da Vinci dal 01/09/2020 fino al 31/08/2022. Dal 01/09/2022 la DS dirige l'I.C De Amicis-Da Vinci.

L'ufficio di segreteria (DSGA e 8 assistenti) è molto stabile e garantisce continuità all'azione amministrativa.



L'organico docente è molto stabile infatti circa il 72% è titolare da più di 5 anni ne costituisce la memoria storica e garantisce la continuità didattica e una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio.

Negli ultimi anni, in seguito ai pensionamenti, la percentuale di docenti a tempo indeterminato con età inferiore a 55 anni è aumentata.

I docenti con maggiore esperienza professionale mettono le loro competenze a disposizione dei colleghi neo arrivati confrontandosi e arricchendosi reciprocamente. Tutti i docenti curano costantemente il loro aggiornamento professionale con percorsi di formazione e/o autoformazione proposti dalla scuola o scelti autonomamente.

La scuola dell'infanzia può beneficiare nell'ambito dell'organico dell'autonomia di un docente per il potenziamento delle competenze degli alunni di 5 anni ciò consente di gestire in maniera precoce ed efficace le difficoltà di linguaggio, le difficoltà di apprendimento, spesso dovute a situazioni di disagio socio-affettivo ed economico-culturale che condizionano l'inserimento nella scuola primaria di alcuni bambini.

La scuola primaria utilizza le 4 risorse professionali del potenziamento sia per supportare gli alunni sia per attività di potenziamento didattico, sia per la prevenzione della dispersione scolastica, sia a sostegno dell'attività organizzativa della scuola.

Dal corrente Anno Scolastico si è aggiunta un'esperta di educazione motoria per le classi V della scuola primaria per 2 ore settimanali. Dall'a.s. 2023-24 l'organico aggiuntivo dovrebbe essere previsto anche per le classi IV.

La scuola secondaria di primo grado nell'a.s. 2022-2023 dispone delle seguenti risorse di potenziamento:

- potenziamento di musica (viene utilizzato per l'ampliamento dell'offerta formativa con attività laboratoriali)
- potenziamento di tedesco (supporto classi prime tedesco; laboratorio editoria/web radio con alunni classi III e alunni 2 classi V a tempo pieno)

La scuola intende utilizzare al meglio le risorse professionali (organico dell'autonomia) non solo per il potenziamento delle eccellenze ma anche per il recupero delle fragilità sostenendo in particolare l'apprendimento dell'Italiano come L2.



Vista la presenza di numerose professionalità artistico-musicali che nella scuola garantiscono già un'eccellente offerta formativa, si auspica che nel prossimo a.s. la cattedra di musica possa essere sostituita con una cattedra di Italiano L2 a supporto dei ragazzi che arrivano a scuola con un gap linguistico.

Nella scuola operano anche due docenti utilizzati come Operatori Psicopedagogici Territoriali (OPT). La scuola è infatti sede dell'[Osservatorio Distretto 12](#) per la prevenzione della dispersione scolastica. L'Osservatorio ha individuato due REP (reti educative prioritarie) e l'IC De Amicis Da Vinci è sede della REP1.

La scuola elabora annualmente un organigramma e un funzionigramma (vedi file allegato) al fine di rendere chiaro sia al proprio interno sia all'esterno le relazioni tra i diversi attori dell'organizzazione. Il funzionigramma in particolare descrive in maniera esplicita le diverse azioni che competono alle figure individuate, cercando di rispondere alle domande: "CHI", "COSA FA", "CHE COSA".

Allegati:

funzionigramma e organigramma 2022-2023_.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo De Amicis - Da Vinci promuove un modello di scuola:

#DI TUTTI : È una comunità in continua evoluzione e si alimenta degli apporti di alunni, famiglie, personale docente e non docente, dirigenti. Nella Scuola trovano spazio differenti culture, visioni, approcci nel tentativo di costruire competenze di cittadinanza forti e universali. La Scuola, come cuore della società, sollecita una riflessione profonda sui valori democratici e si impegna a far raggiungere, ad ogni alunno, il proprio successo formativo.

#INCLUSIVA : Predisporre percorsi di apprendimento rispettosi della diversità, trasforma i materiali e gli ambienti per renderli accessibili a tutti, accoglie e accompagna i processi, offrendo sostegno.

#INNOVATIVA : È aperta all'innovazione metodologica, didattica e tecnologica. L'innovazione è inclusiva, costruita dal basso e si realizza fondandosi sull'educazione e la formazione.

#SICURA : Promuove la cultura della sicurezza, a partire dai contributi che può offrire sui temi dell'edilizia, della riqualificazione degli spazi, degli arredi e della formazione.

#ACCOGLIENTE : Accoglie e si prende cura di tutte le bambine e i bambini, di tutte le ragazze e i ragazzi e sostiene i loro diritti; progetta e organizza spazi ed attività a loro misura e momenti di accoglienza dedicati alle famiglie.

#APERTA : È aperta al confronto costruttivo con famiglie, territorio e società; coglie tutte le possibilità di sinergie utili alla propria crescita e cerca le migliori strategie per comunicare.

#COINVOLGENTE : Lavora costantemente per accrescere la motivazione dei propri studenti e sa coinvolgere in modo positivo tutta la propria comunità, che deve poter contribuire e riconoscersi nelle scelte realizzate.

#PROGETTUALE : Promuove e sostiene una propensione alla progettazione, aperta anche verso l'esterno, al fine di far incontrare i bisogni e le opportunità.

#SPERIMENTALE : Attua una didattica laboratoriale e sa intraprendere percorsi di sperimentazione didattica ed organizzativa, per ottimizzare risorse e valorizzare competenze.

#RESPONSABILE : Tiene sotto controllo i propri processi, diffonde la cultura della responsabilità, nell'ottica di un miglioramento continuo



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce basse

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle capacità riflessive, logiche, critiche e metacognitive

Traguardo

Arrivare entro il triennio ad avere risultati omogenei fra le classi e vicini alla media dei risultati delle scuole con background simile e alla media italiana



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- la sicurezza dei locali scolastici (si continuerà a sollecitare l'ente locale ai suoi obblighi in materia) e la promozione negli alunni e nei lavoratori della cultura della sicurezza per la formazione di cittadini consapevoli



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Web radio_ SguardiAltri

La web radio nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto dell'alunno. Una metodologia di studio attiva e pratica, tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere agli alunni di veicolare sé stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia.

Attraverso la web radio si sperimenteranno strategie didattiche innovative per l'apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni stranieri anche coinvolgendo gli studenti universitari che svolgono attività di tirocinio presso la scuola.

La web radio crea comunità abbattendo i limiti generazionali (nel progetto verranno coinvolte anche le famiglie) e cogliendo le energie del territorio (verranno coinvolte anche associazioni che operano nel quartiere).

Per l'a.s. 2022-2023 il percorso è finanziato con i fondi della Regione Siciliana ex art. 1 della L.R. 16/08/1975, n. 66 – Circolare n. 23 del 24/10/2022 – Es. fin. 2022 (anno scolastico 2022-2023) – capitolo 373361.

La scuola cercherà di dare continuità al percorso trovando periodicamente fonti alternative di finanziamento.

La web radio è occasione per la presentazione di libri ed iniziative interculturali, è luogo immateriale di incontro e di partecipazione alla vita culturale della città e del territorio limitrofo e regionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce basse

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle capacità riflessive, logiche, critiche e metacognitive

Traguardo

Arrivare entro il triennio ad avere risultati omogenei fra le classi e vicini alla media dei risultati delle scuole con background simile e alla media italiana

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare percorsi di recupero nel primo periodo dell'anno

○ Ambiente di apprendimento

Migliorare gli ambienti di apprendimento rendendoli funzionali ad una didattica inclusiva e personalizzata



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare forme di progettazione condivisa tra i docenti, la diffusione delle buone pratiche e il lavoro in equipe, valorizzando i percorsi formativi volti all'innovazione metodologico-didattica

Utilizzare al meglio le risorse professionali (organico dell'autonomia) per il potenziamento delle eccellenze e il recupero delle fragilità. Sostenere in particolare l'apprendimento dell'Italiano come L2.

Attività prevista nel percorso: PODCAST

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Le attività sono condotte da esperti nella gestione di una web-radio. Le attività di realizzazione del podcast sono aperte non solo ai minori ma anche al territorio. Gli esperti individuati (per un massimo di 150 ore complessive) hanno non solo competenze tecniche ma anche competenze nella



comunicazione e nella gestione di gruppi complessi. L'esperto è affiancato da uno o più docenti (per un massimo di 150 ore complessive) che oltre ad avere già delle esperienze nella produzione di contenuti per la web radio scolastica sono specializzati in attività di sostegno ai disabili. Fondamentale è anche la presenza di personale collaboratore scolastico che garantisca l'apertura della scuola oltre l'orario ordinario. A seguito di specifico accordo di partenariato gli operatori della associazione 'A Strummula (esperti in comunicazione) collaboreranno nella promozione del progetto e delle sue attività attraverso i propri canali, saranno promotori di momenti finalizzati al coinvolgimento delle famiglie e alla creazione di una comunità di pratiche e co-organizzeranno gli eventi di restituzione alla cittadinanza.

Risultati attesi

Le attività mirano a

- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa;
- Sviluppare azioni positive di socializzazione tra pari;
- Stimolare il senso di responsabilità;
- Sviluppare la consapevolezza sull'importanza del dialogo interculturale, sulla diversità e sull'inclusione;
- Supportare i ragazzi e le ragazze in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico e favorire un approccio didattico inclusivo;
- Stimolare il pensiero critico degli alunni e delle alunne;
- Accompagnare gli alunni e le alunne nell'ideazione e nella produzione di contenuti originali attraverso la metodologia innovativa della web radio;
- Creare occasioni di incontro tra i vari soggetti della comunità educante (studenti/studentesse, famiglie, docenti, educatori/educatrici, servizi e associazioni del territorio);
- Favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione

RISULTATI ATTESI: Innalzamento dei livelli delle competenze di base
Miglioramento degli esiti in uscita in lingua italiana e in matematica. Riduzione del gap negli esiti delle prove Invalsi rispetto a scuole con lo stesso background

● **Percorso n° 2: STEAM - Scienze, Tecnologia, Ingegneria,**



Arte e Matematica

Il percorso prevede l'utilizzo diffuso delle STEAM nel processo di apprendimento-insegnamento. L'utilizzo educativo delle tecnologie, in grado di sviluppare competenze creative, cognitive e metacognitive, e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone è prerogativa indispensabile per un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida connaturata all'acquisizione dei saperi e alla ricerca, sul progetto.

L'arte in particolare riguarda la scoperta e la creazione di modi ingegnosi di risoluzione dei problemi, l'integrazione dei principi o la presentazione delle informazioni ecco perché si integra con le altre discipline scientifiche.

Un approccio STEAM all'insegnamento abbraccia le 4 C identificate come chiave nell'istruzione del 21° secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione. Inoltre incorporando i principi basati sull'indagine STEAM aiuta a promuovere l'amore per l'apprendimento. E il regalo più importante che un'istruzione dovrebbe fare a uno studente è proprio l'amore per l'apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce basse



○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle capacità riflessive, logiche, critiche e metacognitive

Traguardo

Arrivare entro il triennio ad avere risultati omogenei fra le classi e vicini alla media dei risultati delle scuole con background simile e alla media italiana

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi di recupero nel primo periodo dell'anno

Costituire un gruppo di lavoro per migliorare i processi di insegnamento - apprendimento e per definire criteri di valutazione degli alunni in maniera chiara e univoca

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di apprendimento rendendoli funzionali ad una didattica inclusiva e personalizzata

○ **Continuità' e orientamento**



Sostenere interessi, attitudini e motivazioni

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare forme di progettazione condivisa tra i docenti, la diffusione delle buone pratiche e il lavoro in equipe, valorizzando i percorsi formativi volti all'innovazione metodologico-didattica

Attività prevista nel percorso: GIRLS CODE IT BETTER

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	il progetto è rivolto alle studentesse
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	1 coach maker esterno, 1 coach docente interno che insieme a 20 ragazze della scuola secondaria di primo grado creano con la tecnologia: un club Girls Code It Better.
Risultati attesi	Le ragazze che partecipano al Club potranno: imparare a creare siti web, sviluppare app e videogame, costruire robot, progettare manufatti e stamparli in 3D; imparare a imparare, a sviluppare il pensiero critico, a progettare, a lavorare in team e a comunicare. essere in sintonia con la società dell'informazione ed esprimere le proprie abilità in un contesto creativo RISULTATI ATTESI: Innalzamento dei livelli delle competenze di base Miglioramento degli esiti in uscita in lingua italiana e in matematica. Riduzione del gap negli esiti delle prove Invalsi rispetto a scuole con lo stesso background



● **Percorso n° 3: Prevenzione Dispersione Scolastica**

La scuola attraverso diverse attività tra loro coordinate è impegnata a recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà, scolarizzati e non scolarizzati, riconoscendone i bisogni e gli interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore integrazione socioculturale e del successo scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce basse

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle capacità riflessive, logiche, critiche e metacognitive

Traguardo

Arrivare entro il triennio ad avere risultati omogenei fra le classi e vicini alla media dei risultati delle scuole con background simile e alla media italiana



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi di recupero nel primo periodo dell'anno

Costituire un gruppo di lavoro per migliorare i processi di insegnamento - apprendimento e per definire criteri di valutazione degli alunni in maniera chiara e univoca

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di apprendimento rendendoli funzionali ad una didattica inclusiva e personalizzata

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzare al meglio le risorse professionali (organico dell'autonomia) per il potenziamento delle eccellenze e il recupero delle fragilità. Sostenere in particolare l'apprendimento dell'Italiano come L2.

Attività prevista nel percorso: Ricerca-Azione: Individuazione precoce dei DSA

Tempistica prevista per la 8/2025



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Consulenti esterni

operatori dell'ASP

Responsabile

Le attività sono coordinate all'interno della scuola dalla F.S. Benessere a scuola in collaborazione con la referente per la salute e con il gruppo GOSP (gruppo operativo supporto psicopedagogico).

Risultati attesi

Il percorso realizzato nell'ambito della rete IGEA (scuole che promuovono salute) è svolto in sinergia con l'U.O. C. Dipendenze Patologiche dell'Asp di Palermo e con il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione dell'Università di Palermo. Gli obiettivi sono: stimare la prevalenza delle difficoltà di apprendimento in un campione di bambini e bambine che iniziano a frequentare il primo anno della scuola primaria utilizzando un questionario osservativo IPDA; identificare i principali fattori di rischio socio-economici e demografici che possono essere associati alle difficoltà di apprendimento al fine di progettare interventi di comunicazione e promozione della salute; pianificare e realizzare un eventuale intervento specifico di potenziamento nelle classi coinvolte nello studio che sviluppi il potenziale emotivo/intellettuale (attenzione, linguaggio, aspetti cognitivi ed emotivi) Risultati Attesi: Riduzione del tasso di dispersione scolastica Innalzamento dei livelli delle competenze di base Miglioramento degli esiti in uscita in lingua italiana e in matematica. Riduzione del gap negli esiti delle prove Invalsi rispetto a scuole con lo stesso background



Attività prevista nel percorso: Laboratori per la promozione del ben_essere infanto- giovanile, della genitorialità consapevole e della cittadinanza attiva_fondi L.285/97
Comune di Palermo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Genitori

Associazioni

opto operatori psico-pedagogici

Responsabile

L'Istituto Comprensivo De Amicis Da Vinci in qualità di capofila della rete dell'Osservatorio distretto 12 per la prevenzione della dispersione scolastica (nella persona del dirigente scolastico e dei due OPT operatori psico-pedagogici territoriali assegnati dall'USR Sicilia alla rete) coordina le attività del progetto rivolte prioritariamente a minori e famiglie in situazione di disagio. Il percorso prevede percorsi aggiuntivi articolati anche attraverso modalità (educazione emotiva, musica, sport ecc.) e tempi (extrascuola e vacanze) non istituzionali, con valenza prevalentemente laboratoriale e con eventuali incentivazioni mirate (trasporti, percorsi ed esperienze in contesti diversi da quelli scolastici, ecc.).

Risultati attesi

Obiettivi del percorso sono: Prevenire e fronteggiare l'abbandono scolastico precoce; Promuovere il senso di appartenenza alla comunità; Favorire l'acquisizione di abilità prosociali e relazionali; Prevenire condizioni di malessere nei



minori migliorando lo stile educativo e socio-relazionale dei genitori; Promuovere il successo scolastico ; Innalzare le competenze disciplinari di base (lettura-scrittura-matematica). Risultati Attesi sono: Riduzione del tasso di dispersione scolastica Innalzamento dei livelli delle competenze di base Miglioramento degli esiti in uscita in lingua italiana e in matematica. Riduzione del gap negli esiti delle prove Invalsi rispetto a scuole con lo stesso background Maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei figli

Attività prevista nel percorso: Coordinatamente nel Territorio - fondi 5x1000 Comune di Palermo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Associazioni

Responsabile

Coordinatamente nel Territorio coinvolge bambini di scuola dell'infanzia e delle prime classi della scuola primaria di istituzioni scolastiche facenti parte della rete dell'Osservatorio Distretto 12. Il progetto favorisce attraverso attività svolte in contesti non formali l'espressività globale del bambino sviluppando e migliorando le funzioni motorie, cognitive e relazionali. Vengono offerte ai bambini situazioni utili allo sviluppo psicomotorio, all'esplorazione dell'ambiente e alla gestione dello spazio e del proprio corpo in modo coordinato con i pari, infatti uno degli obiettivi principali è stato quello di



favorire esperienze che contribuiscono ad accrescere la propria individualità e il senso di appartenenza al gruppo e all'intera comunità scolastica prevenendo l'abbandono precoce della scuola. I percorsi sono anche occasione per sviluppare nelle famiglie una cultura del benessere infantile.

Risultati attesi

Problematiche sulle quali interviene il progetto □ Carente coordinamento oculo-manuale e psicomotorio □ Frequenza irregolare □ Disagio scolastico connotato da scarsa autostima, forte demotivazione, bassi livelli di competenze di base, inadeguate competenze comunicative Finalità da conseguire □ Rafforzare l'autostima e le abilità psicomotorie degli alunni Consolidare le abilità sociali degli alunni per potenziare le competenze di base Migliorare il rapporto scuola-famiglia per concorrere ad un unico progetto educativo del figlio/alunno e realizzare interventi integrati Obiettivi: Favorire il miglioramento degli aspetti motivazionali, motori e relazionali Favorire una maggiore fiducia in sé Saper accettare le sfide e misurarsi con le difficoltà Riconoscere le strategie di autocontrollo per monitorare i propri movimenti e i propri comportamenti Risultati Attesi : Riduzione del tasso di dispersione scolastica Innalzamento dei livelli delle competenze di base



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola sta mettendo in atto un percorso di miglioramento dei suoi spazi per la costruzione di ambienti di apprendimento stimolanti, creativi, accoglienti e ha predisposto un piano della comunicazione tra i cui obiettivi vi è far emergere il proprio valore intrinseco (sia come organizzazione sia come singoli attori della scuola).

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola sta riflettendo sulle sue modalità di valorizzazione delle professionalità ed in particolare ha provveduto ad elaborare in maniera condivisa un piano della comunicazione inteso più come processo che come strumento. La scuola scelto di individuare anche una Funzione Strumentale "Comunicazione" nella convinzione che la comunicazione efficace sia alla base di ogni processo di innovazione-cambiamento efficace.

La dirigente nell'ambito di un laboratorio di progettazione ideato da [Fondazione Adolescere](#) , [Officine Scuola](#) , [Pares](#) ha partecipato inoltre all'elaborazione di un Canvas per favorire la costruzione e la gestione dello staff in un'ottica di leadership collaborativa.

Il canvas è uno strumento di progettazione partecipata, una mappa per favorire il confronto, l'ideazione e l'elaborazione. Si usa per sostenere coinvolgimento e impegno, per raccogliere osservazioni e proposte, per immaginare possibilità, per tracciare collegamenti, per fissare idee e spunti di innovazione, per mettere a punto soluzioni praticabili, per individuare nuovi temi di



confronto e campi di intervento. Il canvas rende manifesto il lavoro in progress, promuove il confronto, apre a nuovi contributi, testimonia gli impegni concordati.

Questo canvas (che si allega) è un organizzatore grafico delle questioni da affrontare per favorire la costruzione e la gestione dello staff del dirigente scolastico e per promuovere una leadership collaborativa a scuola. Affrontando le questioni, (ri)pensandole e riformulandole, ricercando proposte e soluzioni condivise, lo staff del dirigente scolastico usa il canvas come un canovaccio per elaborare piani di lavoro praticabili e condivisi.

Allegato:

Canvas formato A1 PDF.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Diffusa è la condivisione delle competenze su metodologie didattiche innovative fra tutti i docenti per la disseminazione e la promozione di buone pratiche da usare nell'attività didattica quotidiana.

La scuola fa del confronto e della collaborazione con altre istituzioni scolastiche, Università, enti locali, associazioni un punto di forza offrendo al personale scolastico continue opportunità di confronto in ambito locale, nazionale ed internazionale.

Ciò fa sì che i docenti nella pratica didattica si avvalgono di metodologie didattiche attive, metodologie innovative (gamification, inquiry based learning storytelling, tinkering) di piattaforme e di app didattiche collaborative, implementano percorsi didattici per l'apprendimento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica), delle lingue straniere e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Particolari possibilità di innovazione potranno essere colte nella collaborazione tra i docenti della rete "Transizione digitale a scuola" cui la scuola fa parte e con Capofila il Liceo Ginnasio Statale Benedetto Cairoli di Vigevano. Il progetto è finanziato dall'avviso Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi Codice avviso/decreto: M4C112.1-2022-921



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola lavora per la realizzazione di ambienti didattici innovativi Indoor e Outdoor (attraverso la creazione di orti didattici e la realizzazione di spazi didattici all'aperto).

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", anche l'I.C. DE Amicis - Da Vinci potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Il progetto prevede la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Metodologie e tecniche di insegnamento saranno in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. Non si tratterà perciò di spendere in tecnologie per avere "un nuovo scintillante parco macchine", ma piuttosto di investire per una cultura che sia nel contempo solida, profonda, non enciclopedica o rapsodica, ma contemporaneamente e proficuamente utilizzi i linguaggi e i mezzi della contemporaneità.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola non è tra le destinatarie di risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU tuttavia in qualità di sede dell'Osservatorio per la dispersione si attiverà per favorire la realizzazione di patti territoriali tra le scuole destinatarie dei fondi e il territorio.



Aspetti generali

Il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti categorie di aree di ampliamento dell'Offerta Formativa che annualmente, sulla base di una progettazione condivisa dal medesimo Organo Collegiale e approvata dal Consiglio di istituto, arricchiscono il quadro delle attività che vengono realizzate in orario curricolare ed extracurricolare:

- Progetti di cittadinanza attiva
- Progetti inerenti la sicurezza
- Progetti di ampliamento delle competenze di base (area linguistica e scientifica)
- Progetti di consapevolezza ed espressione culturale negli ambiti artistici e musicali
- Progetti di educazione alla salute e alla pratica sportiva
- Progetti relativi alla continuità e all'orientamento

Tale progettualità è finanziata in parte da fondi europei (PON FSE), in parte attraverso la partecipazione ad avvisi nazionali e regionali, in parte da fondi Comunali (L.285 e 5x1000), in parte dal fondo dell'istituzione scolastica (MOF) e soprattutto è realizzata attraverso l'adesione a reti di scopo.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: DE AMICIS = VIA NAZARIO SAURO
PAAA8BF01V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DE AMICIS PAAA8BF02X

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: D.D. E.DE AMICIS-ROSSO DI S.SEC
PAEE8BF014**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: DE AMICIS =PLESSO VIA N. SAURO
PAEE8BF025

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI PAMM8BF013 - Corso
Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla Legge 92 del 2019, l'insegnamento di Educazione civica prevede almeno 33 ore all'anno dedicate, nella scuola dell'infanzia questo insegnamento è trasversale ai 5 campi di esperienza; nella scuola primaria queste ore vengono distribuite in un'ora settimanale e svolte dall'insegnante di ambito antropologico sebbene la disciplina si presti ad una trasversalità pertanto spesso costituisce uno dei temi fondanti dei compiti di realtà che vengono strutturati in modo da collegare tutte i saperi e valutare l'acquisizione di competenze trasversali. Nella scuola secondaria di primo grado queste 33 ore saranno distribuite fra le varie discipline secondo la seguente tabella.

Discipline	N ore
Italiano	4
Inglese	3
Seconda lingua straniera	3
Musica	3
Arte	3
Educazione fisica	3
Religione	3
Storia, Geografia e Cittadinanza	4



Matematica e Scienze	4
Tecnologia	3



Curricolo di Istituto

IC DE AMICIS - DA VINCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'analisi del macro e del microcontesto ci porta alla rilevazione di bisogni formativi sempre più complessi legati a vari ambiti: conoscenza, identità, orientamento, linguaggi, relazione e socialità, cittadinanza. Tali bisogni rimandano ad uno più generale e, proprio per questo fondamentale: il bisogno di vivere la dimensione scolastica e l'apprendimento come palestra di vita, come scoperta di chiavi di lettura del reale, acquisizione di strumenti per interagire con la realtà, esperienza di costruzione dei saperi, condivisione.

Il curricolo della nostra scuola si sviluppa su tre assi:

□ **NAZIONALE:** E' il piano del diritto/dovere costituzionale. Relativamente a questa parte il Collegio ha sviluppato in verticale dalla scuola dell'infanzia alla classe III di scuola secondaria di primo grado gli obiettivi di apprendimento.

□ **TERRITORIALE:** E' il piano della prossimità. Sulla base della LEGGE REGIONALE MAGGIO 2011, N. 9 - Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole, si sviluppa il Curricolo locale anche nell'ottica dell'integrazione degli alunni di diversa nazionalità.

□ **PERSONALE:** E' il piano della singolarità, quello dove le diverse esperienze di vita, tra cui quella scolastica, impongono una continua attività di selezione, ristrutturazione concettuale, rielaborazione personale degli apprendimenti fino a consolidarsi in "competenze"



Allegato:

Curricolo verticale IC De Amicis- da Vinci 2022:2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: io e gli altri

Traguardo di competenza: Rispetta gli altri ed è consapevole dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.

Fin dalla scuola dell'infanzia si attiveranno percorsi di Ed. Civica che hanno come obiettivi

- Acquisire comportamenti rispettosi verso sè stessi, gli altri e l'ambiente, comprendendo l'importanza delle regole alla base del vivere comune
- Conoscere l'esistenza del grande libro delle leggi "la Costituzione" e dei simboli identitari del nostro paese (bandiera, inno..)
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri
- Saper mantenere l'ascolto e attendere il proprio turno di parola
- Cogliere le differenze individuali e saperle utilizzare come risorse

Il percorso continua alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado attraverso attività di Educazione alla legalità e alla cittadinanza consapevole .

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: io e l'ambiente



Traguardo di competenza: Comprende l'importanza degli ecosistemi, nonché dell'uso consapevole delle risorse ambientali e mette in atto forme di rispetto e di salvaguardia delle cose, l'ambiente e la natura.

Fin dalla scuola dell'infanzia si cercherà durante le ordinarie attività didattiche di sensibilizzare gli alunni ai temi dello sviluppo sostenibile e di

favorire la crescita di mentalità ecologica attraverso l'interiorizzazione di abitudini corrette per la salvaguardia dell'ambiente e a scoprire e conoscere il valore del riciclo dei materiali di rifiuto.

Gli alunni verranno coinvolti in progetti di educazione ambientale e parteciperanno a manifestazioni e giornate legate a questa tematica: Giornata dell'albero- Giornata mondiale della Terra- in collaborazione con Enti ed associazioni (Legambiente) ed in rete con altre scuole (Rete Igea) che promuovono il benessere e la salute.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: lo cittadino digitale**

Traguardo di competenza: Utilizza correttamente diversi device e usa la rete per ricercare informazioni corrette, per interagire con altre persone e per produrre contenuti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale, comprende i rischi della rete

La responsabilità è l'atteggiamento che connota la competenza digitale. Solo in minima parte essa è alimentata dalle conoscenze e dalle abilità tecniche, che pure bisogna insegnare. I nostri ragazzi, anche se definiti nativi digitali, spesso non sanno usare le macchine, utilizzare i software fondamentali, fogli di calcolo, elaboratori di testo, navigare in rete per cercare informazioni in modo consapevole. Sono tutte abilità che vanno insegnate. Tuttavia, come suggeriscono anche i documenti europei sulla educazione digitale, le abilità



tecniche non bastano. La maggior parte della competenza è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri. (Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012)

La scuola si impegna e promuove attività di sensibilizzazione per un utilizzo corretto delle nuove tecnologie coinvolgendo anche le famiglie. Dalla scuola dell'infanzia in cui l'adulto ha la funzione di mediatore fino al termine della scuola secondaria si attiveranno percorsi di educazione alla cittadinanza digitale al fine di promuovere un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e della rete e prevenire i fenomeni di cyberbullismo .

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Costituzione

Attraverso una riflessione collettiva iniziale sui principi della Costituzione e soprattutto attraverso la partecipazione a manifestazioni legate ad eventi/giornate celebrative come il 23 Maggio, il 21 Marzo Giornata delle vittime della mafia, il 27 Gennaio Giorno della Memoria si cercherà di perseguire i seguenti obiettivi :

Obiettivi al termine della scuola primaria:

- Prendere coscienza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri
- Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.
- Mostrare attenzione alle diverse culture ed identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli
- Conoscere e cogliere l'importanza della "Dichiarazione dei diritti del fanciullo" e della "Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia"
- Conoscere i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali e gli elementi essenziali della forma dello Stato Italiano

Obiettivi al termine della scuola secondaria di I grado:



- Riconoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.
- Riconoscere i principali organi costituzionali dello Stato e le loro funzioni.
- Riflettere sulla funzione degli organismi internazionali per sensibilizzare alla cittadinanza globale.
- Favorire il confronto tra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Sviluppo sostenibile**

Al termine della classe quinta si mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi :



1. Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale, storico artistico del proprio territorio, praticando il risparmio energetico e promuovendo progetti per la tutela della salute collettiva
2. Attivare comportamenti ecosostenibili riconoscendo il proprio ambiente di vita come bene comune da tutelare
3. Acquisire informazioni su organizzazioni internazionali e associazioni impegnate per diffondere i valori di pace e giustizia

Al termine della classe III secondaria di I grado si mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.
2. Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento.
3. Essere sensibile ai problemi dell'inquinamento.
4. Promuovere la salvaguardia ambientale e la produzione di energia pulita.
5. Conoscere il significato del termine "sostenibilità" e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030)
6. Essere sensibile ai problemi della conservazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

○ Cittadinanza digitale

Attraverso percorsi di educazione alla cittadinanza digitale si mira al conseguimento dei seguenti obiettivi:

Al termine della scuola primaria:

- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali, proteggendo sé e gli altri da eventuali pericoli, nella consapevolezza di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione
- Utilizzare in maniera autonoma o in piccolo gruppo hardware, software didattici e principali periferiche anche per condividere elaborati didattici (piattaforma G-Suite).
- Utilizzare la rete per comunicare in modalità sincrona e asincrona: (Classroom) rispettando la netiquette del Web. Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del Web: (Cyberbullismo, dipendenza da internet)
- Proteggere se stessi e i propri dati personali attraverso l'utilizzo di password sicure.
- Riflettere sulle principali norme della privacy ed essere responsabili nella condivisione di immagini e dati propri e altrui
-

Al termine della scuola secondaria di I grado :

- Rispettare in modo consapevole ed autonomo le regole della comunicazione digitale
- Conoscere le differenti modalità di comunicazione virtuale offerte dai social media, dai blog.
- Conoscere i diversi dispositivi informatici e di comunicazione per farne un uso efficace e responsabile, rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare i diversi codici comunicativi nel rispetto della netiquette.
- Riconoscere il significato e il ruolo dell'immagine nell'era dei social media.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Coordinatamente nel Territorio

Vedi PDM

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

FESR infanzia



.....

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di scuola si sviluppa in modo verticale, per garantire la continuità progettuale e didattica, i "campi di esperienza" sono stati messi in relazione con le discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado .

Parlando di curricolo necessariamente si deve fare riferimento alla comunità professionale, all'interno della quale si realizza e poiché esso è raccordato con il prima e il dopo del processo di apprendimento di ogni alunno, non può che essere verticale all'interno e all'esterno della istituzione di riferimento.

Per elaborare il curricolo verticale la scuola ha condiviso:

- la selezione e la scelta di contenuti e temi essenziali, attorno ai quali avviare una progressiva strutturazione e articolazione delle conoscenze;
- l'individuazione di abilità strumentali e procedurali, che consentano poi di sviluppare progressivamente strategie di controllo del proprio apprendimento;
- la messa in luce di atteggiamenti, motivazioni, orientamenti che invitano gli alunni a diventare responsabili della propria "voglia di apprendere".



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'I.C De Amicis-Da Vinci partendo dalla singolarità e complessità di ogni alunno, dalla sua identità/diversità, dalle sue capacità, conoscenze e competenze, dalle sue aspirazioni, dalla sua storia personale e familiare, predispone l'offerta formativa facendo leva sui seguenti fondamentali principi: - educare istruendo/istruire educando, in un'ottica inclusiva ed integrata - considerare fulcro del processo di istruzione e formazione l'alunno-persona nel suo essere "persona che apprende" - offrire percorsi formativi che consentono di affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali, presenti e futuri, nella ricerca di orientamenti di senso - promuovere il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni. - tutto il processo di istruzione e formazione ha come finalità ultima quella di educare allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza attiva e solidale.

Progetti di Cittadinanza attiva quali: "Fuori Classe in movimento", "Il Consiglio dei ragazzi", Educazione ambientale, Educazione alla legalità, Educazione alla solidarietà, Educazione alla salute/Educazione alimentare; Progetto io leggo perché, Il concorso di poesia organizzato dalla scuola, il Progetto Velascuola, Progetto Sport "Scuola attiva Junior"; Progetto coding e robotica educativa; Progetti Erasmus plus, e-Twinning, Progetto musica Teatro e cinema, La scuola Adotta la città: Panormus. Autori in città

Allegato:

Ed. Civica Curricolo Verticale IC De Amicis- Da Vinci.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum prende in considerazione competenze di vario tipo e specifica le modalità con cui documentarle:

Competenze cognitive: porre attenzione alle conoscenze dichiarative e procedurali in termini di modelli di rappresentazione



Competenze metacognitive: riflettere sulle abilità trasversali presenti in tutte le discipline che vengono osservate costantemente. Potenziare l'uso dei diversi linguaggi per leggere la realtà che ci circonda e comunicare in modo creativo

Competenze cittadinanza: tenere presenti le abilità trasversali come importanti per la società di oggi

Competenze strumentali: l'aspetto degli standard certificabili

Le competenze chiave di cittadinanza sono state ribadite dalla Unione Europea nella "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/5/2018" e sono poste in relazione agli indicatori del "Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione".

La scuola ha elaborato un curricolo digitale verticale ed inoltre la scuola aderisce, partecipa e promuove percorsi progettuali e/o laboratoriali per lo sviluppo di competenze trasversali sempre finalizzate all'acquisizione di competenza di cittadinanza attiva .

Utilizzo della quota di autonomia

Il D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 (regolamento dell' art. 8 del D.P.R. 275/99) va a definire la Quota nazionale e quota riservata alle istituzioni scolastiche nella misura dell' 85% (quota nazionale obbligatoria) e del 15% quota riservata alle scuole da utilizzare per: □ conferma del curricolo □ compensazione tra le discipline □ introduzione di nuove discipline (in presenza di organico funzionale) La finalità sono quelle indicate nell'art. 8 del regolamento dell'autonomia e cioè la personalizzazione dei curricoli, la valorizzazione del merito, il sostegno ed il recupero nelle difficoltà di apprendimento.

sulla base della LEGGE REGIONALE MAGGIO 2011, N. 9 - Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole, si sviluppa il Curricolo locale anche nell'ottica dell'integrazione degli alunni stranieri e della valorizzazione delle diverse culture.



La programmazione didattica del curricolo locale rivolto alla scuola dell'infanzia e primaria avrà cura di:

- Promuovere la conoscenza del patrimonio artistico e culturale locale agli alunni di altra nazionalità e alle loro famiglie
- Considerare la cultura regionale come parte integrante della storia – sociale, linguistica, regionale, letteraria – d'Italia;
- • Trattare gli argomenti storici, linguistici, letterari cogliendone gli aspetti di continuità e i nessi che saldano eventi storici e fatti culturali;
- Stimolare la riflessione sul patrimonio linguistico regionale non relegandola ai margini dell'attività didattica, privilegiando piuttosto il concetto della variazione nel tempo e nello spazio, al fine di cogliere le linee di continuità nella diversità, muovendo dalla parlata locale;
- Stimolare ancora la riflessione sul patrimonio linguistico regionale al fine di sviluppare una speciale sensibilità nei confronti di una cultura dialettale declinante;
- Guidare l'alunno a farsi egli stesso ricercatore nel campo della cultura popolare, collocandola nel giusto livello di coscienza e percezione linguistica;
- Prevedere momenti di conoscenza dell'Istituzione regionale, alla luce del suo ordinamento speciale e delle disposizioni di cui al nuovo Titolo V della Costituzione;
- Inserire nel contesto di conoscenza della recente storia regionale opportuni momenti di lettura dello Statuto regionale, inquadrandone la nascita nel particolare momento storico dell'ultimo dopo guerra, focalizzandone i motivi di forza e di congruità rispetto alle esigenze del territorio regionale, considerandone i profili di attualità ed esplorandone, infine, criticamente gli aspetti di mancata o incompleta attuazione.

Allegato:

Curricolo Locale.pdf

Curricolo Digitale



La scuola ha elaborato un [curricolo verticale delle competenze digitali](#) dalla scuola dell'infanzia alla terza classe della scuola secondaria di primo grado.

La tecnologia digitale rappresenta la base dell'alfabetizzazione del nostro tempo, da cui non si può prescindere per maturare una cittadinanza piena. Grazie al pensiero computazionale, l'alunno è stimolato ad utilizzare il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole, ma soprattutto a sviluppare abilità e competenze trasversali: egli è chiamato a mettere in gioco la sua creatività e a confrontarsi con gli altri, anche in una prospettiva inclusiva.

Per la scuola dell'infanzia, ci si propone di realizzare delle attività di coding "unplugged" (cioè senza l'utilizzo delle TIC), propedeutiche al successivo percorso che prenderà l'avvio nella scuola primaria. Verranno proposte agli alunni dell'ultimo anno attività che avranno lo scopo di guidarli, attraverso situazioni problematiche concrete, a trovare percorsi di soluzione alternativi e creativi e ad esprimerli con un linguaggio preciso, mediante l'uso del corpo in relazione all'ambiente e, in un momento successivo, con l'ausilio di piccoli robot da programmare.

Il curricolo digitale per la scuola primaria prevede attività di coding, supportate da un'alfabetizzazione digitale di base.

Il coding, come prima forma di approccio interdisciplinare alle TIC, si propone le seguenti finalità: l'avvio all'uso consapevole del computer; la comprensione del fatto che le dotazioni tecnologiche sono strumenti attraverso i quali realizzare dei progetti; lo sviluppo del pensiero riflessivo e procedurale (problem solving); la riflessione sull'errore come nuovo punto di lavoro; lo sviluppo delle capacità di riflessione sul proprio operato; l'incremento della capacità di espressione linguistica sia orale sia scritta per comunicare il proprio operato agli altri o come memoria personale (relazione fasi attività, documento di sintesi del lavoro, ecc...); l'utilizzo diretto di conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche, scientifiche ed artistiche per sostanziare di contenuti gli elaborati prodotti; lo sviluppo del lavoro cooperativo, delle abilità individuali e del pensiero critico.

Il curricolo digitale nella scuola secondaria di primo grado

intende l'educazione civica digitale come una nuova dimensione della cittadinanza:



un'integrazione, necessaria e urgente, al curriculum di cittadinanza della Scuola.

Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla.

Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità", nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

Allegato:

CurricoloDigitaleDeAmicis_12_12_2022_.pdf

Approfondimento

La scuola garantisce percorsi alternativi all'IRC per coloro che all'atto dell'iscrizione abbiano espresso la volontà di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● WALKING AROUND - modulo del progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-27 – Competenti e contenuti

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Informatizzata

● WEB RADIO ... LA VOCE AI RAGAZZI - modulo del progetto 10.2.2A- FDRPOC-SI-2022-27 – Competenti e contenuti

il laboratorio si concentra sulle diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali. La web radio sarà opportunità per lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione volti all'esplorazione cognitiva della realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce basse

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle capacità riflessive, logiche, critiche e metacognitive

Traguardo

Arrivare entro il triennio ad avere risultati omogenei fra le classi e vicini alla media dei risultati delle scuole con background simile e alla media italiana

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze linguistiche e metacognitive dei ragazzi coinvolti nel progetto



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Approfondimento

Il progetto rivolto ad alunni di scuola secondaria di primo grado si integra con il progetto web radio_sguardialtri che coinvolge anche alunni di scuola primaria.

● STEM INSIEME - modulo del progetto 10.2.2A- FDRPOC-SI-2022-27 – Competenti e contenuti

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce basse

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle capacità riflessive, logiche, critiche e metacognitive

Traguardo

Arrivare entro il triennio ad avere risultati omogenei fra le classi e vicini alla media dei risultati delle scuole con background simile e alla media italiana

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti in matematica e delle competenze logiche e metacognitive dei ragazzi



coinvolti nel percorso

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Approfondimento

Destinatari sono alunni della secondaria di primo grado

● GIOCO E PENSIERO COMPUTAZIONALE - modulo del progetto 10.2.2A- FDRPOC-SI-2022-27 – Competenti e contenuti

Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce basse

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle capacità riflessive, logiche, critiche e metacognitive

Traguardo

Arrivare entro il triennio ad avere risultati omogenei fra le classi e vicini alla media dei risultati delle scuole con background simile e alla media italiana

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità logiche e metacognitive degli alunni coinvolti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Approfondimento

Il laboratorio è rivolto ad alunni della scuola secondaria di primo grado

● SPORT DEI FUORI_CLASSE modulo del progetto Interventi per il successo scolastico degli studenti – 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-27

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze individuali degli alunni e riduzione della dispersione scolastica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Giardini pubblici del territorio - strutture sportive comunali all'aperto

Approfondimento

Il percorso si integra con le attività del CSS della scuola secondaria di primo grado

- **VisitAmo Il TERRITORIO - modulo del progetto Interventi per il successo scolastico degli studenti – 10.1.1A-FDRPOC-**
-



SI-2022-27

Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno coinvolto e riduzione della dispersione scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

musei e luoghi d'arte del territorio

Approfondimento

I destinatari del laboratorio sono alunni della secondaria di primo grado

● RE-LAB - modulo del progetto Interventi per il successo scolastico degli studenti – 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-27

Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza “sul campo” dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica, innalzamento delle competenze trasversali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Giardino della scuola

Approfondimento

I destinatari del laboratorio sono alunni della secondaria di primo grado

- **NOTE DI MARE - modulo del progetto Interventi per il successo scolastico degli studenti – 10.1.1A-FDRPOC-SI-**
-



2022-27

Il coro è una realtà oramai consolidata in molte scuole italiane, che favorisce preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio corale ha lo scopo precipuo di migliorare se stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno coinvolto e riduzione della dispersione scolastica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Spazi della città funzionali alla realizzazione di concerti

Approfondimento

Il percorso si integra con le attività curricolari di musica e strumento della scuola secondaria di primo grado

- **COURAGE (A social media Companion Safeguarding and Educating students)**
-

Il progetto ha tra i suoi obiettivi quello di educare e supportare gli studenti della scuola



secondaria ad affrontare con gli strumenti adeguati le problematiche specifiche che sorgono all'interno dei social media quali discriminazioni e pregiudizi che si intensificano attraverso l'incitamento all'odio, il bullismo, la diffusione di notizie false e altri contenuti "tossici" che possono influenzare fortemente il mondo reale. Inoltre, il progetto si propone di aumentare la consapevolezza delle potenziali minacce nei social media fornendo altresì una esperienza coinvolgente attraverso l'uso di nuove strategie didattiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- la sicurezza dei locali scolastici (si continuerà a sollecitare l'ente locale ai suoi obblighi in materia) e la promozione negli alunni e nei lavoratori della cultura della sicurezza per la formazione di cittadini consapevoli

Risultati attesi

Nello specifico, il percorso formativo proposto mira ad innescare un circuito virtuoso per gli studenti (età media 10-13) favorendo la promozione dell'empatia, della socializzazione, dell'inclusione scolastica e permette loro di maturare un uso consapevole dei social media. Inoltre, all'interno delle classi supporta il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto finanziato dalla fondazione Volkswagen nell'ambito della misura Intelligenza Artificiale per la Società del futuro è condotto dagli esperti del CNRR di Palermo

● # PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA

La scuola nel corso dell'anno coinvolge l'intera comunità (docenti, alunni, famiglie, territorio) in percorsi di educazione alla cittadinanza attiva. Costituiscono patrimonio della scuola i seguenti appuntamenti durante l'anno scolastico: - 20 novembre Attività di sensibilizzazione sui principi della convenzione sui diritti del fanciullo; - 21 novembre Festa dell'Albero - in collaborazione con Legambiente - 10 dicembre Attività di sensibilizzazione sulla dichiarazione Universale dei diritti Umani; - 27 gennaio Giorno della memoria: sensibilizzazione sui temi dell'olocausto. - Carnevale: "diritti in maschera" manifestazione per le strade del quartiere in collaborazione con V Circoscrizione e Ass. 'A strummula - 21 marzo Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie; Fine Marzo Operazione scuole pulite - in collaborazione con Legambiente; - 30 aprile Per non dimenticare Pio La Torre e Rosario Di Salvo; - 23 maggio Fare memoria costruire futuro - in collaborazione con la Fondazione Falcone ed altre associazioni del territorio. La scuola inoltre aderisce a diverse proposte progettuali di associazioni, fondazioni ed enti locali. - "Panormus "la scuola adotta la città" promosso dal Comune di Palermo; Un poster per la Pace promosso dal Lions club; EDUCATION'S GAME - ProgettIAMO la Scuola: CO PROGETTAZIONE in collaborazione con l'Università di Palermo; Fuori classe in movimento avviato nel 201-22 dalla SSPG Leonardo da Vinci con Save the Children con lo scopo di favorire la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze, "facilitare il benessere scolastico" e contribuire



al contrasto della dispersione scolastica e che prevede la costituzione di un consiglio dei ragazzi dove sperimentare azioni di cittadinanza attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• Diffondere un concreto e consapevole esercizio della cittadinanza • Stimolare la conoscenza e far proprie le ragioni che stanno a fondamento dei diritti e dei doveri; • Sviluppare la capacità di individuare il confine tra legalità e illegalità; • Strutturare una coscienza civile in relazione a modelli culturali ed istituzionali di riferimento; • Lottare contro la logica omertosa e promuovere il radicamento della logica della responsabilità; • Sviluppare il rispetto ed il senso di appartenenza al proprio quartiere come patrimonio da tutelare con i propri comportamenti; • Stimolare alla riflessione sull'importanza della memoria e del sacrificio di uomini e donne dello Stato che si sono impegnati per affermare i valori della giustizia e della libertà

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Il quartiere e la città diventano ambienti di apprendimento

● # PROGETTI INERENTI LA SICUREZZA

Il progetto ha lo scopo avviare i bambini alla corretta gestione delle emergenze, sensibilizzando e prevenendo i possibili incidenti e danni alle persone e alle cose negli spazi scolastici e extrascolastici. I bambini e i ragazzi saranno informati e si faranno delle esercitazioni pratiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- la sicurezza dei locali scolastici (si continuerà a sollecitare l'ente locale ai suoi obblighi in materia) e la promozione negli alunni e nei lavoratori della cultura della sicurezza per la formazione di cittadini consapevoli

Risultati attesi

• Conosce ed utilizzare in modo corretto, appropriato ed in sicurezza, gli attrezzi e gli spazi di attività; • Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla sicurezza; • Prendere coscienza delle regole e delle norme che danno sicurezza al comportamento autonomo; • Essere consapevole delle situazioni di pericolo concreto e reale e saper mantenere comportamenti idonei a situazioni di pericolo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● # Progetti di ampliamento delle **COMPETENZE DI BASE** (area linguistica e scientifica)

La scuola attiva numerosi progetti rivolti al recupero/sviluppo delle competenze di base e al potenziamento delle abilità meta cognitive aderendo agli avvisi PON FSE appositamente dedicati e proponendo iniziative formative finalizzate al soddisfacimento dei bisogni emergenti dell'utenza. Per prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e potenziare l'inclusione la scuola propone i seguenti progetti: "Area a rischio (recupero delle competenze di italiano e matematica)" e "Comunicare per integrare" (alunni stranieri classi primaria) - MatematicaMente (scuola primaria); Robotica educativa (classi seconde secondaria). Per migliorare la competenza in lettura la scuola propone ogni anno diversi progetti di promozione della lettura ("#io Leggo Perché...", "Libriamoci", "Illustramente - laboratori di narrazione nell'ambito del festival dell'illustrazione per l'infanzia in partenariato con l'associazione Skenè. La scuola inoltre promuove un concorso di Poesia "Poetami di questo tempo". nell'ambito delle diverse iniziative realizzate per il maggio dei libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nelle fasce basse

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle capacità riflessive, logiche, critiche e metacognitive

Traguardo

Arrivare entro il triennio ad avere risultati omogenei fra le classi e vicini alla media dei risultati delle scuole con background simile e alla media italiana



Risultati attesi

- Migliorare la competenza in letto-scrittura considerata chiave di accesso alla cittadinanza attiva
- acquisire e potenziare le abilità di lettura migliorando la comprensione di testi di vario tipo anche multimediali
- promuovere il gusto della lettura
- migliorare la capacità di leggere in modo critico le informazioni provenienti dal WEB
- Utilizzare le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese
- Acquisire e/o migliorare la competenza di uso dell'Italiano come L2

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● # Progetti di consapevolezza ed espressione culturale negli ambiti ARTISTICI E MUSICALI

La scuola crede nell'educazione al "bello" pertanto attiva numerosi percorsi per far sperimentare agli alunni l'arte nelle sue molteplici forme. In collaborazione con Enti, Musei e teatri promuove



progetti di educazione musicale, artistica e coreutica sia finanziati dal PON FSE sia partecipando ad avvisi esterni come singola scuola o in rete. Nell'ambito della rete P.E.C Poli educativi in condivisione vengono realizzati diversi laboratori creativi: musica, teatro, scenografia. La scuola grazie alla presenza di percorsi ad indirizzo musicale nella secondaria di primo grado programma percorsi di avviamento alla pratica strumentale anche alla primaria (progetto "Senti chi suona!"). La scuola partecipa a concorsi musicali individuali, di gruppo e orchestrali al fine di valorizzare le eccellenze. Dall'a.s. 2022-2023 è stata stipulata una convenzione con Trinity College London per il Progetto Pilota che prevede la possibilità di acquisire Certificazioni Internazionali di Musica diventando centro Trinity registrato per gli esami di musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppare le potenzialità e il talento ed esprimersi negli ambiti artistici e musicali più congeniali;
- Osservare, descrivere e attribuire significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- Conoscere ed apprezzare i principali beni artistico-culturali del proprio territorio e provenienti da culture altre;
- Apprezzare il linguaggio musicale nelle sue varie forme e comprenderne il valore universale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Si fa ricorso sia a professionalità interne sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

● # Progetti di educazione alla SALUTE e alla PRATICA SPORTIVA

La scuola si impegna a promuovere attività che favoriscono il benessere fisico e psicofisico degli alunni: ha attivato il CSS - centro sportivo scolastico e aderisce: a progetti sportivi proposti dal CONI (Sport di classe; Lo sport: un diritto per tutti) e da associazioni sportive affiliate (VELASCUOLA in partenariato con la FIV); a progetti di educazione alimentare e a progetti di educazione alla salute proposti dalla ASP (screening visivo, auxologico, odontoiatrico), e a progetti di educazione all'affettività. Compatibilmente con le risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero offre un servizio di consulenza psicologica. La scuola si rende promotrice come singola istituzione o in rete con altre istituzioni, enti ed associazioni di azioni a tutela del benessere dei bambini della scuola dell'infanzia (es. Progetto Coordinatamente nel Territorio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita. • Acquisire senso di responsabilità e autonomia nelle scelte e/o azioni personali con particolare attenzione alla salvaguardia della salute. • Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare. • Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita • Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; sa assumere la responsabilità delle proprie azioni per il bene comune. • Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Si fa ricorso sia a professionalità interne sia esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	In relazione ai percorsi le attività potranno essere svolte all'aperto (mare-strutture sportive pubbliche o private)

● # Progetti relativi alla continuità e all'orientamento

La scuola attiva percorsi per l'incremento della stima di sé e dell'autoefficacia per alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. La scuola considera gli Open Day organizzati nei propri plessi scolastici non solo occasione per far conoscere la scuola ai potenziali alunni provenienti da altre scuole ma opportunità per i propri alunni (coinvolti attivamente nelle giornate di apertura della scuola) per sviluppare competenze trasversali. Gli alunni delle classi terminali vengono coinvolti in attività formative presso le scuole secondarie di II grado al fine di conoscere le scuole del territorio e operare una scelta consapevole e rispettosa delle proprie inclinazioni. Le classi terze della secondaria di primo grado partecipano inoltre ad "Orienta Sicilia" Fiera dell'Orientamento Scolastico organizzata dall'Associazione ASTER.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e operare scelte in modo consapevole e autonomo

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● FUTURI CITTADINI RESPONSABILI 2.0 Cammino Educativo di Responsabilità Civile ed Ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

La Mediterranea, non è una semplice lista di alimenti da inserire nella propria alimentazione, ma è il risultato dell'abbinamento di un corretto stile di vita con una nutrizione sana ed equilibrata.

Il percorso didattico condurrà alla scoperta delle criticità ambientali, sociali ed economiche locali e globali, fornendo ai discenti spunti di riflessione nonché spunti comportamentali per diventare, in pieno, cittadini planetari custodi delle più alte e nobili aspirazioni umane.

Prodotti attesi

Gli approfondimenti che cureranno le alunne e gli alunni sulla base delle tematiche proposte dagli esperti saranno di due tipi:

- □ ricerche di gruppo - il docente delle discipline scientifiche selezionerà insieme agli alunni di ciascuna classe le tematiche più coerenti con il programma didattico che ha previsto per l'anno scolastico in corso e assegnerà delle specifiche consegne a ciascun gruppo di lavoro costituito da tre (max quattro) discenti.
- □ ricerche di classe - il docente delle discipline scientifiche individuerà il prodotto finale migliore e tale da rispondere ai requisiti di originalità e qualità, candidandolo a concorrere alla selezione finale di un elaborato rappresentativo della scuola per la partecipazione al concorso finale tra istituti.

All'attività è collegato un concorso:

1. La migliore ricerca eletta da ciascuna scuola concorrerà ai tre premi finali assegnati a giudizio insindacabile degli esperti del Progetto Futuri Cittadini Responsabili 2.0 riuniti in Commissione di valutazione.

Alle Scuole che parteciperanno al Concorso verrà consegnata una raccolta di libri sui Temi della Agenda 2030 consistente in libri che affrontano temi ambientali



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Verranno realizzati dei video-incontri con gli esperti si dividono in due tipologie:

- Asincrono – I partecipanti al progetto hanno accesso ad una serie di videolezioni appositamente dedicate a specifici argomenti opportunamente programmati, fruibili in coerenza con gli orari e la pianificazione didattica di ciascun istituto.
- Sincrono - l'incontro avverrà in video-presenza dell'esperto per privilegiare il confronto attivo e partecipe con le classi.

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto gratuito

● Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La creazione di cinque giardini sensoriali mira a modificare l'uso dello spazio aperto della Scuola destinato ad accogliere bambini e docenti anche durante le attività extra didattiche che la Scuola organizza con la partecipazione dei genitori e delle associazioni attive nel quartiere. Si tratta di cinque giardini semplici che vanno a costituire un unico giardino più ampio e dal forte valore strategico in quanto mirano a costruire una nuova visione delle potenzialità della Scuola. I Giardini sensoriali vogliono anche sensibilizzare i bambini alla salvaguardia e alla protezione dell'ambiente. Lo spazio della Scuola tiene conto di numerose sfide: accessibilità, inclusione sociale, cambiamenti demografici, tutti aspetti che si confrontano con un vasto patrimonio e spesso obsoleto in cui gli edifici scolastici presentano condizioni di sicurezza e di manutenzione che richiedono interventi urgenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

La realizzazione dei giardini avviene a seguito di un workshop che ha coinvolto professionisti, docenti universitari e docenti della scuola. L'idea progettuale della ricerca-azione è poi stata tradotta in progetto vero e proprio che verrà realizzato grazie ai fondi del FESR.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● GREEN PEC

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attività vede coinvolti i bambini e ragazzi in un processo di alfabetizzazione ecologica e di conoscenza dell'eco-sistema e delle fasi colturali. Nell'orto scolastico del plesso di via Rosso di San Secondo semineranno, planteranno e si prenderanno cura delle piante che cresceranno, cercando di riprodurre i meccanismi e gli equilibri che esistono in natura e scoprendo i temi e i ritmi della natura stessa.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

[Green PEC](#) si inserisce nel più ampio progetto pluriennale PEC (poli educanti in condivisione) realizzato con la rete di cui è capofila l'Associazione 'A Strummula. Green PEC educa i bambini e le bambine alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente con la creazione di orti didattici tramite l'apporto delle competenze degli esperti esterni e delle professionalità dei docenti delle classi coinvolte che attraverso il progetto hanno ampliato le proprie conoscenze in materia di tutela ambientale.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale
- null

Tipologia finanziamento

- Fondi di Fondazione per il Sud



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e strumenti per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verranno realizzati spazi laboratoriali dotati di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole sia per la scuola primaria (ex PAEE017009) sia per la secondaria di primo grado (PAMM01900X)

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatori digitali 2022-2024
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DE AMICIS - DA VINCI - PAIC8BF002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti di scuola dell'infanzia attraverso griglie di osservazione distinte per fascia di età (3-4-5 anni) delineano il profilo iniziale di ogni alunno al fine di personalizzare la programmazione didattica e adottare le strategie più funzionali alle caratteristiche del gruppo classe.

Allegato:

Allegato n. 1 Criteri di osservazione infanzia 2022-23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria. Per la scuola secondaria di primo grado in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai



docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire preventivamente ai docenti della classe gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Allegato:

Criteria di valutazione educazione civica.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I docenti di scuola dell'infanzia utilizzano all'inizio dell'anno scolastico una griglia di osservazione relativa alle seguenti aree: autonomia personale e sociale e ambito relazionale al fine di conoscere le capacità sociali del gruppo classe e strutturare delle attività di accoglienza funzionali alla creazione di dinamiche relazionali positive e costruttive.

Allegato:

Griglia capacità relazionali e benessere infanzia 2022-23 .pdf

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il percorso di valutazione si può riassumere come un percorso costituito da quattro fasi, che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti.

1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale, viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

2° FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto di: livello di partenza, atteggiamento nei confronti della disciplina, metodo



di studio, costanza e produttività, collaborazione e cooperazione, consapevolezza ed autonomia di pensiero.

3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe: accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e ad elaborare il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, non inferiore al 4.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo formativo raggiunto dall'alunno alla fine del primo e del secondo quadrimestre. Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, sulla base dei criteri di valutazione concordati collegialmente, che terranno conto dei seguenti elementi: proposta del docente; livello di partenza e progressi nel percorso di sviluppo; impegno e produttività; capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un metodo di lavoro/studio; risultati di apprendimento.

4° FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione, stabilisce il livello di competenze raggiunte da ciascun alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa alla fine del primo ciclo di istruzione.

La valutazione, a seconda delle finalità e della fase del processo formativo in cui si attua, è riconducibile alle seguenti modalità valutative: valutazione diagnostica, valutazione formativa e valutazione sommativa.

La fase della valutazione diagnostica precede dal punto di vista temporale le altre. Essa si attua prima dell'inizio di un percorso di apprendimento ed ha la funzione di evidenziare i livelli di partenza degli allievi, il livello di competenze, abilità e conoscenze già acquisite dall'alunna/o e permette quindi di impostare gli obiettivi didattici in relazione ai bisogni educativi emersi (del gruppo-classe o di sottogruppi) e di personalizzare, dunque, la programmazione didattica. La valutazione iniziale delle prove d'ingresso permette di raccogliere informazioni su esigenze, difficoltà, possibilità di utilizzare materiali e strumenti idonei all'apprendimento degli alunni.

La valutazione formativa e sommativa rappresentano le principali due funzioni della valutazione, che ricorrono nel corso delle varie fasi del processo di apprendimento.

La valutazione formativa è parte integrante del processo di apprendimento, fornisce informazioni sui livelli di apprendimento in modo da poter adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e attivare tempestivamente eventuali strategie correttive.

La valutazione formativa consente di valutare il grado di acquisizione di conoscenze, competenze, capacità, in base alle quali predisporre eventuali strategie di recupero e correzioni in itinere del percorso didattico, sulla base di quanto emerge.

La valutazione sommativa, invece, si svolge solitamente al termine del quadrimestre o dell'anno scolastico e fornisce, quindi, in un preciso momento temporale, una prova del raggiungimento degli



obiettivi e dei traguardi previsti nei vari steps del percorso formativo, verificando ex post l'effettiva efficacia degli interventi educativi programmati.

La valutazione finale riflette l'efficacia del lavoro e serve anche a dare delle indicazioni per il futuro; la valutazione sommativa, espressa in decimi negli scrutini quadrimestrali e finali, verifica e valuta i risultati raggiunti dall'alunna/o, avanza previsioni per il proseguimento degli studi.

Le prove sommative misurano il livello e la qualità della preparazione degli allievi e i risultati, insieme agli esiti della valutazione formativa, sono utilizzati per attribuire voti, giudizi, certificazioni e decidere l'ammissione alla classe successiva o agli esami di licenza.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni (art. 1 del D.P.R. 122/2009).

È un processo costante e continuo che deve avvalersi di un'efficace azione di verifica, allo scopo di fornire:

- ai docenti, indicazioni utili per stabilire le modalità di prosecuzione dei percorsi, come e dove intervenire con azioni di recupero, se eventualmente modificare o integrare la proposta curricolare, gli obiettivi, i metodi, i tempi, le attività;
- agli alunni, elementi significativi per orientare il proprio impegno in termini positivi, in un processo di apprendimento di cui sono resi sempre più consapevoli.

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come riscontro degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Gli obiettivi di apprendimento vengono predisposti, in relazione alla situazione di partenza, in acquisizioni, conoscenze, comportamenti che gli alunni devono assumere. La verifica, in itinere e finale, del raggiungimento degli obiettivi e la rilevazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, avverrà tramite rubriche/griglie di valutazione predisposte.

Il processo di valutazione mirerà a:

- Evidenziare il raggiungimento anche minimo degli obiettivi previsti;
- Valorizzare le risorse dell'alunna/o indicando le modalità per sviluppare/esprimere le sue potenzialità, migliorare la motivazione e l'autostima, individuando le difficoltà incontrate, per migliorare la sua competenza e la sua identità;
- Valutare i progressi effettuati ogni alunna/a rispetto alla situazione di partenza sulla base di:
 - Progressi nell'apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;;
 - Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
 - Crescita globale della personalità dell'alunno;
 - Capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare previsioni e ipotesi.

Le tecniche e gli strumenti operativi che si intendono utilizzare variano a seconda delle discipline e degli specifici obiettivi di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge,



delle differenti situazioni emotive ed affettive, delle modalità concordate fra i docenti.

In particolare, ci si avvale:

- dell'osservazione sistematica degli alunni durante il normale svolgimento della vita e delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro). L'osservazione sarà condotta dagli insegnanti secondo criteri concordati affinché possa fornire riscontri significativi e attendibili;
- delle prove di tipo tradizionale (conversazioni, prove orali, vari tipi di verifiche scritte, elaborati, elaborati grafici, attività pratiche, compiti significativi, compiti di realtà) impostate secondo modi, tempi, contenuti concordati, in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte.

Delle fasi valutative fanno anche parte le prove di ingresso attraverso le quali accertare, in modo omogeneo, specifiche conoscenze, competenze, abilità, apprendimenti conseguiti o da sviluppare.

Per la strutturazione delle prove di verifica, il nostro Istituto utilizza diversi strumenti di definendone i criteri di valutazione:

- griglie di osservazione
- prove oggettive (per classi parallele)
- prove semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche (prove grafiche, costruzioni di oggetti, esercizi fisici, ecc.)

Il numero di rilevazione degli apprendimenti (a prove orali e/o scritte e/o pratiche) deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli apprendimenti disciplinari.

Per la scuola primaria i risultati delle prove di verifica intermedia e finale vengono registrati all'interno di una GRIGLIA DI VALUTAZIONE OGGETTIVA che tiene conto del punteggio e delle dimensioni ministeriali. I risultati delle differenti prove di verifica, svolte durante l'anno, I e II quadrimestre, costituiscono elemento fondante per la costante riformulazione del percorso di lavoro e per la compilazione del documento di valutazione.

Per la valutazione quadrimestrale e finale si effettuerà una valutazione formativa.

I criteri di attribuzione dei voti sulla scheda di valutazione terranno conto, oltre che dei risultati delle verifiche anche:

- della situazione di partenza degli alunni e dei progressi effettuati;
- dei diversi percorsi personali;
- dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed



opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, e nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Alla fine dell'anno scolastico, in caso di insufficienze, il docente dovrà motivare con apposita relazione l'esito negativo, documentando le attività e le prove effettuate, quelle di recupero, l'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007.

Come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli esami di Stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. Si allegano criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comma 2 dell'art. 6 del Dlgs 62/2017 stabilisce che "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo."

Dunque, l'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunna/o viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione o in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

Si allegano criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato:

Criteri di ammissione alla classe succ PRIM_SEC.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'art. 8, comma 7 del D.Lgs 62/2017, la valutazione finale complessiva, deliberata dalla commissione su proposta della sottocommissione, è espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La commissione concorda e stabilisce i criteri di valutazione delle prove scritte e del colloquio.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi,



considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno art. 6, comma 5 del D.Lgs 62/2017).

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Ai sensi dell'art. 11 del D'Lgs 62/2017 - Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, l'esito finale dell'esame per le alunne e alunni con disabilità e con DSA viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della eventuale differenziazione delle prove coerentemente con quanto previsto nel PEI e nel PDP.

Si allegano criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

Allegato:

Criteri di ammissione all'Esame di Stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è dotata di un piano annuale per l'inclusione che prevede le modalità di inclusione di alunni con bisogni educativi speciali (BES) molto articolato e condiviso con genitori, equipe neurospicopedagogica, Ente Locale, Assistenti specialistici, Consulta delle Culture. Oltre ai protocolli per gli alunni con BES, contiene i protocolli per "Alunni adottati", "Accoglienza alunni stranieri", Prevenzione Bullismo, Somministrazione farmaci salvavita e un protocollo per l'inclusione degli alunni con Alto Potenziale Cognitivo. Le procedure per l'individuazione sono definite con chiarezza, così come quelle per la redazione di Piani educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani didattici Personalizzati (PDP). Sono previste scadenze temprali (3 nell'arco dell'anno scolastico) per la verifica degli interventi. La scuola ha istituito la CAASI (commissione alunni stranieri) che predispone la fase dell'accoglienza, conoscenza, verifica e valutazione di abilità e competenze e propone l'assegnazione alla classe. E' stato costituito anche il GOSP, Gruppo operativi di supporto nel contrasto della dispersione scolastica; e' stata istituita la figura del Coordinatore per l'inclusione, che organizza e coordina riunioni periodiche del G.L.O., per condividere quanto predisposto nel PEI, sulla base delle caratteristiche del gruppo-classe e dell'alunno con BES, e per individuare le figure professionali a supporto dell'alunno. E' stata istituita la F.S. Benessere a scuola ed è stato attivato uno sportello psicologico con un esperto esterno. La scuola aderisce a progetti PON FSE, al Progetto Erasmus (KA220 - EOS Empathic and Open School), attiva Progetti "Area a rischio" strutturando percorsi sia di recupero delle competenze base, sia di sviluppo di potenzialità linguistiche, logicomatematiche, artistiche sportive. Nel lavoro d'aula e' diffusa la prassi della personalizzazione degli interventi e del lavoro di gruppo per l'attivazione del Peer to Peer. In qualità di capofila della rete dell'Osservatorio distretto 12 offre opportunità di ampliamento dell'offerta formativa ai bambini con particolari bisogni educativi.

Punti di debolezza:

La scuola promuove svariate attività di ampliamento dell'offerta formativa volte all'inclusione e alla differenziazione, ma può contare solo sulle proprie risorse e disponibilità. E' auspicabile un



maggiore contributo da parte del ministero e degli enti locali nel finanziamento di alcuni progetti, per la cui realizzazione le risorse della scuola non sono sufficienti. Si incontrano in particolare difficoltà negli spostamenti nelle aree esterne alla scuola. Si è registrata inoltre una assegnazione tardiva e non completa di assistenti all'autonomia (da parte dell'ente locale).

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI ha carattere di progetto unitario e integrato di tutti gli interventi espressi dalle varie figure che supportano l'alunno disabile e che devono avere un obiettivo comune da raggiungere. Il PEI ha una dimensione trasversale: vita scolastica-extrascolastica, famiglia. Alla sua verifica partecipano tutti gli attori degli enti coinvolti per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione e nei casi di trasferimento nel corso dell'anno scolastico i docenti forniscono tutte le informazioni per favorire l'inclusione degli alunni disabili nella nuova realtà scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola (DS, insegnanti specializzati in attività di sostegno e curricolari) Ente Locale (assistenti all'autonomia e/o comunicazione) Famiglia, ASP e operatori dei centri riabilitativi eventualmente frequentati dall'alunno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora attivamente con la scuola e con tutte le altre figure professionali funzionali alla realizzazione del piano educativo individualizzato



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Approfondimento

La scuola ha elaborato e condiviso il PAI con una ricca articolazione di protocolli consultabili [sul sito della scuola](#)

Allegato:

PAI De Amicis - Da Vinci a.s. 2022_23 .pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza

La scuola ha elaborato il Piano della DDI sia nell'ipotesi che questa venga prevista da apposite indicazioni normative a contrasto di emergenze sanitarie sia soprattutto per integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza

Allegati:

PIANO_DDI_.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vedi funzionigramma	2
Funzione strumentale	Vedi funzionigramma	5
Capodipartimento	Sono stati istituiti 5 dipartimenti con altrettanti capidipartimento - Vedi funzionigramma ed organigramma	5
Responsabile di plesso	vedi funzionigramma	2
Animatore digitale	Vedi funzionigramma	1
Team digitale	Vedi funzionigramma	3
Docente specialista di educazione motoria	La docente opera nelle classi V della scuola primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	La legge 92/2019 stabilisce che per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica (il quale dovrà svolgersi in non meno di 33 ore annue). Tale docente coordina quindi le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui	51



	l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.	
Coordinatore per l'inclusione	Vedi funzionigramma	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Vedi funzionigramma	1
Referente CSS Centro Sportivo Scolastico	Vedi funzionigramma e organigramma	1
Coordinatori di interclasse	Vedi funzionigramma e organigramma	5
Coordinatore di Intersezione	Coordina le attività di programmazione della scuola dell'Infanzia	1
Coordinatori di classe	vedi funzionigramma	26
Referente Salute e Ambiente	Vedi Funzionigramma	1
Referente Orientamento e Continuità	Vedi funzionigramma	1
Referente Erasmus	Vedi Funzionigramma	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	potenziamento dedicata al consolidamento delle competenze di base alunni 5 anni. (L'unità aggiuntiva di personale ha consentito di gestire in maniera precoce ed efficace le difficoltà di	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

linguaggio, le difficoltà di apprendimento, spesso dovute a situazioni di disagio socio-affettivo ed economico-culturale che condizionano l'inserimento nella scuola primaria di alcuni bambini)

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

attività di prevenzione dell'insuccesso scolastico
2 docenti prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica
1 docente supporto organizzativo
1 docente

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Prevenzione insuccesso scolastico

4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Per l'a.s. 2023-24 si chiederà di sostituire tale classe di concorso con italiano L2 (A023)

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA

AA25 Tedesco - potenziamento nelle classi prime con seconda lingua tedesco - laboratorio editoria/web radio con alunni classi III e alunni

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

classi V a tempo pieno
Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Vedi funzionigramma

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=460e80b614a243e8a251229fcae98600

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=460e80b614a243e8a251229fcae98600

Biblioteca [http://deamicispa.mycloud.it/#/ e](http://deamicispa.mycloud.it/#/)

<https://www.icdeamicisdavinci.edu.it/biblioteca/biblioteca-scolastica-digitale>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Osservatorio distretto 12 per la prevenzione della Dispersione Scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Monitoraggio dispersione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse Finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

[L'Osservatorio](#) composto da una rete di 23 scuole è un presidio territoriale per contrastare la dispersione scolastica, promuovere il successo formativo. Gli operatori psicopedagogici dell'osservatorio fanno parte anche dell'equipe EIAM per la presa in carico dei minori vittime di abuso e maltrattamento.



Denominazione della rete: Rete Educativa Prioritaria - REP1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- monitoraggio dispersione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le R.E.P. individuata tra le scuole dell'Osservatorio distretto 12 che presentano maggiori situazioni di rischio dispersione e che presentano caratteristiche territoriali e sociali omogenee, ha il compito di:

- sostenere ed implementare azioni di intervento in situazioni problematiche per ridurre l'area di rischio;
- elaborare un Contratto per l'Educazione prioritaria individuando: mission, aree di intervento, luoghi e tempi di realizzazione, risultati attesi, risorse da impegnare;
- monitorare i fenomeni di dispersione scolastica e aggiornare sistematicamente i dati sulle frequenze irregolari delle scuole della rete;



- individuare strategie per il coinvolgimento delle famiglie nel percorso formativo dei figli;
- documentare le buone prassi attraverso la raccolta dei progetti e dei POF delle singole scuole;
- implementare e sperimentare protocolli di intervento anche di presa in carico distribuita delle situazioni problematiche.

Denominazione della rete: IGEA - Integrated Generativity Actors (Attori di Generatività Integrata) - Scuole che Promuovono Salute nella Provincia di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- progettualità condivisa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete Igea" Scuole che Promuovono Salute nella Provincia di Palermo ha finalità di:



- applicare il documento interministeriale “Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute”
- diffondere la partecipazione a “School for Health in Europe Network Foundation” promosso dall’OMS e sostenuto dalla Commissione Europea.

Denominazione della rete: Ambito 19 (Una rete in 3D)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- condivisione fondi CCNL - formazione

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola condivide con le scuole della rete scelte strategiche in merito alla formazione del personale:

- personale docente (neoassunti e personale di ruolo);
- personale ATA.



Denominazione della rete: Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila I.C. Cruillas- Il Piano nasce, dal sentito bisogno da parte della scuola di assumere in pieno la propria funzione ed il proprio ruolo di agenzia di formazione ed educazione delle nuove generazioni e di mediazione fra istituzione e cittadini, promuovendo e guidando un percorso integrato di sensibilizzazione, informazione e formazione ambientale (Acronimo / Slogan del Piano: O ra S i F a!) (enti appartenenti alla rete: I.C. Karol Wojtila- I.C. Scinà Costa- I.C. De Amicis- Da Vinci - I.C. Scelsa- I.C. Colozza-Bonfiglio - I.C. Russo Raciti - IIS Pietro Piazza - Cassarà- Caponnetto- Legambiente).



Denominazione della rete: Scuole Sostenibili - Legambiente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola collabora stabilmente con il Circolo Mesogeo di Legambiente. l'adesione alla rete implica un costante impegno nella transizione ecologica attraverso azioni concrete di cambiamento. Per gli studenti è l'occasione per contribuire a migliorare le prestazioni ambientali della propria scuola ed essere promotori di processi di cambiamento sul territorio. La scuola aderendo alla rete di scuole sostenibili promossa da Legambiente favorisce azioni di cittadinanza e partecipa attivamente alle iniziative di volontariato a loro dedicate come la Festa dell'Albero e- Operazione scuole pulite per rendere i bambini protagonisti della cura del proprio ambiente di vita dentro e fuori l'edificio scolastico.



Denominazione della rete: P.E.C. Poli educanti in condivisione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Riqualificazione urbana

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila della rete [PEC](#) è l'Associazione 'A strummula.

Fonte di Finanziamento: La rete è sostenuta dai fondi della Fondazione per il Sud - Bando con i bambini 7-13.

La rete si propone di mettere in comune spazi, professionalità e risorse per ridurre la povertà educativa.



L'idea è quella di attivare dei "poli" in stretta sinergia tra loro, ove si incontrano e si formano i membri della comunità, che divengono competenti e perciò "educanti".

Attraverso l'implementazione delle azioni progettuali che si svolgono all'interno di questi poli, infatti, si intendono ampliare le opportunità di sviluppo integrato dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze del contesto territoriale di riferimento, promuovendo la partecipazione e la responsabilizzazione di tutti quegli attori della comunità coinvolti a vario titolo nei processi di crescita dei bambini e dei ragazzi.

PEC contribuisce perciò in maniera significativa al consolidamento di una comunità educante nel contesto di riferimento, in continuità con i percorsi di rigenerazione culturale già avviati dalla rete degli enti che operano quotidianamente nel quartiere.

Denominazione della rete: S.E.n.T.O - Sinergie Educative nel Territorio Orientato

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Capofila Associazione 'A Strummula

Fonte di Finanziamento: Agenzia per la coesione territoriale

S.E.n.T.O – Sinergie Educative nel Territorio Orientato titolo della proposta progettuale, rimanda all'azione principale che la caratterizza, ovvero la media education, perché fondamentale è nella storia degli uomini il ruolo della comunicazione e lo scambio di informazioni che sta alla base della socialità, per sentirsi parte di una comunità, imparare dall'altro e condividere la propria conoscenza. Da questa riflessione nasce l'idea di S.E.n.T.O, che intende partire da quel sentire comune per creare sinergie in un territorio orientato dalle conoscenze, competenze e professionalità dei soggetti della rete e dal ruolo di advocacy che rivestono nel territorio. Si prevede la creazione di una web radio, una web tv e un giornale web e una gestione diretta dei giovani; la realizzazione di interventi di cittadinanza attiva; la promozione della creatività artistica; un accompagnamento ai processi di sviluppo emotivo e il rafforzamento delle competenze dei genitori e dei docenti.

Denominazione della rete: S.E.M.I.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Centro Diaconale Istituto Valdese di Palermo "La Noce"

Fonte di Finanziamento: Agenzia per la Coesione Sociale

S.E.M.I. Il progetto contrasterà la povertà educativa attraverso il modello dei Piani Educativi Territoriali (PET), ovvero la strutturazione di reti multiattore volte a:

- Promuovere il coordinamento territoriale della presa in carico di minori a rischio;
- Creare un'offerta ampia di esperienze formative di qualità per il potenziamento e lo sviluppo di competenze cognitive, metacognitive e non cognitive;
- Sostenere le famiglie sviluppando la loro responsabilizzazione nel processo educativo dei figli, favorendo la conciliazione famiglia-lavoro ed offrendo un supporto multidirezionale;
- Promuovere lo scambio di buone pratiche e l'aggiornamento delle competenze di insegnanti e operatori dei servizi sociali nell'ambito dei PET;
- Sensibilizzare istituzioni, ETS ed enti profit al principio della corresponsabilità educativa, al fine di garantire la diffusione delle metodologie applicate e la sostenibilità del progetto.

Denominazione della rete: **Di.Co.! Divergenti e Competenti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: Associazione 'A Strummula

Fonte di Finanziamento: Agenzia per la coesione Sociale

Il titolo "Di.Co! - Divergenti e Competenti" richiama la strategia del progetto, che è quella di contrastare la povertà educativa attraverso la proposta di interventi socio-educativi che valorizzino ed incoraggino il pensiero divergente dei bambini attraverso l'ausilio della creatività e dei linguaggi artistici, affinché questi possano rafforzare i loro processi di empowerment e divenire dunque "competenti". Le azioni previste nell'ambito del progetto sono: i percorsi di media education; i laboratori di creatività artistica e i percorsi di promozione dei talenti; gli interventi di sostegno alla formazione didattica; i percorsi di riqualificazione urbana partecipata e di educazione ambientale; i percorsi di rafforzamento delle competenze genitoriali; i percorsi di "volontariamente per la scuola ed il quartiere". L'obiettivo è quello di accrescere le competenze trasversali necessarie al rafforzamento delle capacità di resilienza e alla costruzione di persone efficaci.



Denominazione della rete: Fuoriclasse in movimento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: Save the Children

Fuoriclasse in Movimento è una rete di 200 scuole in tutta Italia unite per favorire il benessere scolastico degli studenti e garantire il diritto all'istruzione di qualità per tutti, con l'ambizione di contribuire, partendo dall'esperienza concreta del [programma Fuoriclasse](#), al rinnovamento di metodologie e strumenti con cui si affronta il fenomeno della dispersione scolastica in Italia.

Per favorire il benessere degli studenti a scuola e contrastare la dispersione scolastica la rete:

- favorisce la partecipazione degli studenti nella scuola,
- formare ed accompagna i docenti e i dirigenti scolastici sui temi della didattica innovativa e



partecipativa attraverso webinar e tutoraggi pedagogici,

- costruisce reti locali e nazionali per rafforzare lo scambio di buone pratiche tra docenti e dirigenti scolastici su didattica innovativa, protagonismo degli studenti, comunità educante.

Il Movimento è caratterizzato a livello trasversale dall'attività del [Consiglio Fuoriclasse](#), percorso di partecipazione gestito da rappresentanze di docenti e studenti, volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. I rappresentanti lavorano su quattro ambiti: spazi scolastici, didattica, relazioni tra pari e con gli adulti, collaborazione con il territorio.

Denominazione della rete: Break in Shakespeare- Chi è di scena?

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto alla genitorialità

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: Associazione 'A Strummula



Fonte di Finanziamento: 8x1000 Chiesa Valdese

Denominazione della rete: **Diverse Visioni**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Supporto alla genitorialità

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: Associazione Blitz

Fonte di Finanziamento: 8x 1000 chiesa Valdese

Denominazione della rete: **Restart together**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: Associazione Spondé

Fonte di Finanziamento: 8 x 1000 Chiesa Valdese

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di sensibilizzazione alla Mediazione scolastica

Denominazione della rete: in – Dipendenze

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Offerta servizi socio-sanitari

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: Centro Diaconale Valdese

Fonte di finanziamento: Fondi Fondazione per il Sud

La rete intende sperimentare e consolidare un modello territoriale di prevenzione e presa in carico, dedicato a minori che presentano disturbi da dipendenza da internet e dovuti all'uso eccessivo dei dispositivi tecnologici.

Denominazione della rete: EOS - Empathic and Open School

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila: Le GIP FORINVAL - Amiens Cedex 9

Partner Strategico: CISS

Fonte di Finanziamento ERASMUS +

Il progetto [EOS Empatich open School](#) vede coinvolti Belgio, Bulgaria, Spagna, Italia (CISS Cooperazione Internazionale Sud Sud - IC De Amicis-Da Vinci e IC Maneri-Ingrassia) e la Turchia in un percorso di sperimentazione di pratiche didattiche-educative innovative che durerà fino a novembre 2024.



Denominazione della rete: REFUGE-ED

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partner Strategico Italia: Associazione CISS - Cooperazione Internazionale Sud Sud

Obiettivo del progetto [REFUGE-ED](#), progetto internazionale di durata biennale, è sperimentare pratiche efficaci in materia di istruzione, salute mentale e psicosociale, offrendo in particolare supporto per l'integrazione dei bambini rifugiati

Denominazione della rete: Convenzione per attività di tirocinio - UNIPA



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha stipulato con l'Università di Palermo convenzione per il tirocinio diretto e indiretto degli studenti e delle studentesse del corso di Specializzazione delle attività di Sostegno.

Denominazione della rete: Convenzione per attività di tirocinio - LUMSA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha stipulato con l'Università LUMSA una convenzione per lo svolgimento delle attività di tirocinio del corso di studi di Scienze della formazione primaria LM-85 bis e dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno nelle Istituzioni Scolastiche

Denominazione della rete: Guadagnare Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'accordo stipulato con la LILT (lega italiana lotta tumori) Palermo APS consente un intervento di prevenzione primaria volto a diffondere la cultura della prevenzione oncologica e a potenziare conoscenze e competenze degli allievi in ordine alla relazione tra salute, ambiente ed esposizione a rischi ambientali e a contribuire alla riduzione di quei fattori di rischio che maggiormente incidono sugli stili di vita dei bambini, dei giovani e delle loro famiglie



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Transizione digitale a scuola

Il piano formativo presentato dalla capofila (Liceo Cairoli di Vigevani) prevede corsi promossi con la piattaforma ScuolaFutura e aperti a livello nazionale utilizzando diversi format nella progettazione ed erogazione degli stessi. Vi saranno: □ percorsi di formazione in presenza e mista, sia in forma sincrona che asincrona; □ percorsi interamente on line, secondo la metodologia MOOC (massive open online course) per garantire una frequenza flessibile nelle date e negli orari da parte del personale; summer school di tipo residenziale e immersivo; □ raccolta di esperienze innovative nelle scuole per promuovere azioni di tutoring/mentoring con laboratori di formazione sul campo e con forme di supervisione, coprogettazione e affiancamento nell'utilizzo reale delle tecnologie in setting di apprendimento innovativi. I progetti formativi (da 20 ore ciascuno) saranno sui seguenti macrotemi: I. leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle istituzioni scolastiche (per dirigenti scolastici, DSGA, animatori digitali, collaboratori del dirigente scolastico, docenti titolari di funzioni strumentali, etc.); II. digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e competenze digitali del personale scolastico per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie; III. progettazione, organizzazione, gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici; IV. revisione e aggiornamento del curriculum scolastico per le competenze digitali; V. metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento; VI. pensiero computazionale, informatica e robotica nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo; VII. insegnamento e apprendimento dell'intelligenza artificiale; VIII. making, tinkering, realtà virtuale e aumentata, internet delle cose, nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Italiano L2

Il progetto formativo dovrà curare i seguenti temi: - Valorizzare la diversità linguistica nella classe plurilingue - Valutare le competenze linguistico-comunicative in italiano L2 - Come iniziare a progettare attività plurilingui in classe nella scuola (infanzia primaria e secondaria di primo grado) - Insegnare italiano L2: metodologie e strategie didattiche - Facilitazione e semplificazione dei testi in italiano L2 - Interventi per l'inclusione scolastica delle famiglie e degli alunni stranieri, strategie operative.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in italiano e matematica
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Miglioramento delle capacità riflessive, logiche, critiche e metacognitive

Destinatari

docenti con classi in cui vi è un elevato numero di alunni stranieri



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Outdoor Education - ambienti di apprendimento innovativi

Si vuole promuovere una didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. L'offerta formativa dell'Outdoor education include quindi una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative tipiche dell'Adventure education (orienteering, trekking, vela, ecc.), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.), fino a percorsi educativi profondamente ispirati alla tradizione nordeuropea

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Miglioramento delle capacità riflessive, logiche, critiche e metacognitive

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Sicurezza

Prevenzione Incendi Gestione emergenze primo soccorso - BLS Somministrazione Farmaci Salvavita
Gestione della Privacy

Destinatari	Addetti alla sicurezza
Modalità di lavoro	• prove pratiche e teoriche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica Innovativa

Innovazione metodologica e didattica nelle discipline

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in italiano e matematica• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Miglioramento delle capacità riflessive, logiche, critiche e metacognitive
Destinatari	Docenti neo assunti e gruppi di docenti impegnati in azioni di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EOS, Empathic and Open School

Progetto Internazionale (Erasmus+) volto alla sperimentazione di nuove pratiche per la realizzazione di una scuola aperta ed empatica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Assistenza alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Innovazione Amministrazione Digitale e Privacy



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Incontriamoci per una scuola di valore

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Proposta formativa di associazione di categoria